



ECONOMIC OUTLOOK
Disoccupazione
Il tasso continua
a calare, Ocse:
Stime ottimistiche

Secondo le previsioni dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse), il tasso di disoccupazione in Italia è destinato a diminuire, passando dal 6,5% nel 2024 al 6,1% nel 2025 e 2026. Nel suo Economic Outlook, l'Ocse sottolinea l'importanza di rafforzare la forza lavoro per sostenere gli investimenti privati nel Paese. In particolare, viene evidenziata la necessità di migliorare la preparazione dei giovani che hanno abbandonato gli studi, attraverso il potenziamento dell'apprendistato e dell'istruzione tecnica avanzata, elementi fondamentali per aumentare le competenze disponibili nel mercato del lavoro e incentivare la permanenza dei giovani in Italia. L'Ocse mette inoltre in evidenza la necessità di incrementare la partecipazione femminile nel mondo del lavoro, ampliando il sostegno pubblico per l'assistenza ai figli e alle persone a carico. Altre misure suggerite includono l'ampliamento delle opportunità di riqualificazione professionale per gli adulti, con l'obiettivo di prolungare la vita lavorativa e affrontare le sfide demografiche. Oltre alle stime dell'Ocse, anche i dati flash dell'Istat su occupati e disoccupati ad aprile 2025 confermano un miglioramento dell'occupazione. Su base mensile, il tasso di disoccupazione generale è sceso al 5,9%, segnando un calo dello 0,2% rispetto a marzo 2025. Ancora più significativo il dato relativo alla disoccupazione giovanile, che è diminuita al 19,2%, con una riduzione di 1,2 punti percentuali. Il calo delle persone in cerca di lavoro (-3,1%, pari a -48mila unità) riguarda sia uomini che donne e interessa quasi tutte le fasce d'età. Unica eccezione sono i 25-34enni, per i quali il numero di disoccupati è rimasto sostanzialmente stabile.

La lentezza nell'attuazione delle gare pubbliche è legata alla direttiva Bolkestein

Concessioni balneari ancorate

Solo 26 Comuni avviano le gare

*La critica del presidente Assobalneari: "Siamo in balia delle holding
Il Governo ha ceduto alle pressioni dell'UE, senza tutelare le imprese"*

A maggio 2025, le procedure per l'assegnazione delle concessioni balneari restano in gran parte ferme, con solo 26 Comuni che hanno avviato le gare pubbliche. Le località interessate sono sparse in diverse regioni italiane, nel Lazio Fiumicino e Roma. Le concessioni balneari rappresentano autorizzazioni rilasciate da enti pubblici per l'utilizzo di aree demaniali marittime a scopo turistico e ricreativo. La loro gestione è

vincolata da contratti a tempo determinato, soggetti a specifiche condizioni. La lentezza nell'attuazione delle gare pubbliche è legata alla direttiva Bolkestein, emanata dall'Unione Europea nel 2006 per promuovere la liberalizzazione dei servizi, stabilendo che le concessioni demaniali debbano essere assegnate tramite bandi pubblici. Tuttavia, l'Italia ha sempre rimandato l'applicazione della norma, consentendo ai concessionari

esistenti di mantenere il controllo delle spiagge senza passare per una selezione competitiva. Con 26.313 concessioni, di cui 15.414 a uso turistico-ricreativo (fonte Nomisma), l'Italia si è trovata di fronte a un cambio normativo complesso, con forti resistenze da parte degli attuali concessionari, molti dei quali gestiscono le spiagge da generazioni. Per bilanciare le esigenze del settore, il governo ha introdotto un decreto nel settembre 2024,

prevedendo nuove concessioni con una durata compresa tra 5 e 20 anni per garantire il recupero degli investimenti. Inoltre, il provvedimento stabilisce che le attuali concessioni rimarranno valide fino al 30 settembre 2027, con l'obbligo di avviare le gare pubbliche entro giugno dello stesso anno. Qualora si presentassero ragioni oggettive, come contenziosi o difficoltà burocratiche, le autorità competenti potranno prorogare ulterio-

mente le concessioni, ma non oltre il 31 marzo 2028. Questo margine consente agli operatori di pianificare il futuro con maggiore certezza, pur nella consapevolezza che la scadenza è ormai fissata. Il presidente di Assobalneari, Fabrizio Licordari, ha espresso preoccupazione per l'andamento delle gare pubbliche, sottolineando il ruolo crescente delle holding finanziarie nel settore. "Stiamo assistendo all'ingresso di società prive di competenze specifiche, che partecipano alle gare con proposte di investimento e poi rivendono le concessioni ai vecchi gestori a condizioni onerose", ha dichiarato Licordari. Secondo il presidente di Assobalneari, i bandi rischiano di favorire soggetti che non realizzeranno mai gli investimenti promessi, mettendo in difficoltà gli operatori storici. "Abbiamo già registrato casi, come a Chiavari e Lavagna, dove i concessionari precedenti non hanno ricevuto alcun indennizzo. Non è un semplice esproprio, ma una vera e propria confisca". Infine, Licordari ha criticato l'atteggiamento del governo, accusandolo di aver ceduto alle pressioni dell'Unione Europea, senza tutelare adeguatamente le imprese italiane.

Primo Piano

Aveva augurato
la morte alla figlia
di Giorgia Meloni
Professore sospeso

Il professor Stefano Addeo, 65 anni, docente di lingua tedesca presso il Liceo "Medi" di Cicciano, in provincia di Napoli, è stato sospeso dopo la pubblicazione di un post sui social nel quale augurava la morte alla figlia della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha avviato un procedimento disciplinare nei confronti del professore.

servizio a pagina 3

Non è morta subito

Omicidio di Martina Carbonaro, ieri l'autopsia sul corpo della 14enne uccisa ad Afragola



L'esame autoptico sul corpo di Martina Carbonaro, la 14enne uccisa dall'ex fidanzato Alessio Tucci, 19 anni, ha rivelato dettagli drammatici sulla sua morte. La ragazza non è deceduta immediatamente, ma ha vissuto una lunga agonia segnata dalla sofferenza. I risultati dell'autopsia hanno evidenziato quattro ferite principali sul cranio.

a pagina 3

Cinque bambini intossicati in piscina alla Borghesiana

Cinque bambini hanno accusato malori, probabilmente a causa di un'intossicazione, dopo aver fatto il bagno nella piscina di un centro sportivo situato in zona Borghesiana a Roma. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di domenica, intorno alle 17:45. I piccoli sono

Uno in terapia intensiva. Indagine aperta. Struttura sequestrata

stati immediatamente soccorsi e trasportati al pronto soccorso per accertamenti. Due di loro sono stati dimessi poco dopo, mentre altri due sono stati ricoverati nel reparto pediatrico. Il

caso più grave riguarda un bambino di nove anni, attualmente in terapia intensiva. Dopo l'intervento degli agenti di polizia per verificare la situazione, la procura di Roma ha

disposto il sequestro della struttura. Il magistrato - che ha aperto un fascicolo per lesioni - ha inoltre richiesto l'analisi dell'acqua. Sul posto anche la Polizia Scientifica per i rilievi. Il

fascicolo delle indagini è affidato alla pm Rita Ceraso, e si ipotizza il reato di lesioni. Per chiarire le circostanze dell'intossicazione, anche la Asl ha inviato sul posto i propri ispettori, con l'obiettivo di verificare l'eventuale malfunzionamento dell'impianto della piscina.

A scatenare la violenza delle discussioni sulla sua permanenza nella casa

Bologna, uccisa coppia di conviventi Incriminato del delitto il coinquilino

L'Italia vince il ricorso contro Rockhopper Non deve alcun risarcimento alla società

La società petrolifera Rockhopper ha annunciato che l'Italia ha vinto il ricorso contro il risarcimento da 190 milioni di euro che in un primo tempo era stato assegnato alla stessa società a causa della bocciatura del progetto fossile "Ombrina mare" al largo delle coste abruzzesi. Il progetto, che prevedeva l'estrazione di petrolio a pochi chilometri dalla costa dei Trabocchi, era stato archiviato a seguito di una mobilitazione senza precedenti, con manifestazioni da decine di migliaia di persone nel 2013 e nel 2015. Lo rende noto il Forum Abruzzese dei Movimenti per l'Acqua. Dopo lo stop al progetto, ricordano gli ambientalisti, la società aveva fatto ricorso ad un arbitrato internazionale in quanto riteneva violato il Trattato dell'Energia, da cui pure l'Italia era uscita qualche anno prima. Questo primo arbitrato aveva visto l'Italia condannata a pagare 190 milioni di euro più interessi alla società. Presentato il ricorso utilizzando il Trattato Internazionale per il Regolamento delle Controversie relative agli Investimenti (Icsid), ora, secondo quanto riportato dalla stessa Rockhopper, è arrivato l'annullamento del risarcimento. "La questione del risarcimento da 190 milioni di euro - afferma Augusto De Sanctis del Forum H2O - aveva avuto una vasta eco in Italia dove, invece di contestare le folli clausole capestro contenute nel Trattato dell'Energia improvvidamente firmato a metà anni '90 dai nostri governanti, era stata montata ad arte una feroce critica alla sacrosanta protesta anti-trivelle del popolo abruzzese. Avevamo ragione allora a contestare sia la deriva fossile, in piena epoca di crisi climatica, sia il trattato dell'Energia, da cui poi si è ritirata pure la Ue. Il clima non lo si difende a chiacchiere o addirittura scavando nuovi pozzi di petrolio per giunta in un mare chiuso come l'Adriatico; serve invece abbandonare subito tutte le fossili".



Duplice omicidio, particolarmente efferato, in un appartamento a Bologna. Due uomini - una coppia di conviventi - sono stati trovati morti nella loro abitazione al sesto piano di un palazzo di Piazza Unità, nel quartiere della Bolognina, dopo essere stati aggrediti e uccisi con un coltello. Uno di loro Luca Monaldi, 54 anni, originario di Arezzo è stato sgozzato mentre l'altro, Luca Gombi, bolognese 50enne, è stato eviscerato con una profonda ferita all'addome. I due - entrambi incensurati e attualmente disoccupati - erano uniti civilmente dal 2023. Con loro, dallo scorso ottobre, viveva saltuariamente un coinquilino, Gennaro Maffia, 48enne italiano nato in Venezuela dove risiede la famiglia. L'uomo non era in casa all'arrivo della Polizia e sulle sue tracce si sono subito mossi gli inquirenti: è stato fermato, nel pomeriggio, all'aeroporto di Barcellona dove è giunto con un volo partito in mattinata dal 'Marconi'. I due corpi di Monaldi e Gombi sono stati ritrovati in soggiorno. Tantissimo il sangue sulla scena del crimine - oggetto di studio da parte degli agenti della Polizia Scientifica - dove sono stati trovati diversi coltelli. Si cerca di capire se fra questi ci sia anche l'arma del delitto. A chiamare i soccorsi è stato un vicino che, verso le 6.30 ha sentito delle urla provenire dall'appartamento della coppia. A svol-



gere le indagini, guidate dal pm Tommaso Pierini, la Squadra Mobile i cui agenti hanno localizzato Maffia nella città spagnola con il sostegno del Servizio Centrale Operativo e del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia. Non è escluso che il coinquilino della coppia partito alle 8.30 dallo scalo felsineo alla volta di Barcellona - dove è stato fermato poche ore dopo - avesse intenzione, viste anche le origini, di proseguire il viaggio verso il Venezuela. Tra l'uomo e le due vittime, a quanto ricostruito, ci sarebbero state delle discussioni a proposito della sua permanenza nell'abitazione in cui aveva affittato una stanza. Secondo quanto hanno riferito alcuni vicini e alcuni parenti, sentiti anche dalla Mobile, Gombi e Monaldi stavano ultimando le operazioni per la vendita della loro casa alla Bolognina, con l'obiettivo di trasferirsi in campagna. Il 48enne, quindi, avrebbe dovuto lasciare a breve l'appar-

tamento e proprio attorno a questa questione sarebbero nate delle tensioni ancora tutte da verificare. La coppia brutalmente uccisa era bene inserita nel quartiere appena fuori dal centro di Bologna. La famiglia Gombi, racconta una vicina, è sempre vissuta nella palazzina "sono 50 anni che abito qua e ci abitavano anche loro: prima c'erano i nonni, poi i genitori" e ora Luca, con il compagno. "Erano persone tranquille: venivano spesso nel mio locale. Erano miei clienti", racconta il titolare di un vicino ristorante. E se Gombi ha visto crescere le sue radici alla Bolognina, Terontola, frazione del comune di Cortona, nell'Aretino, ricorda Monaldi. Nel borgo toscano, noto snodo ferroviario al confine con l'Umbria, il 54enne era molto conosciuto: per anni aveva lavorato nel negozio di calzature di famiglia in viale Michelangelo e come ambulante nei mercati della Valdichiana e del Trasimeno. Dopo il diploma all'istituto agrario Angiolo Vegni aveva affiancato i genitori nell'attività fino alla chiusura, seguita alla scomparsa della madre e poi del padre. A Terontola la notizia del duplice omicidio ha suscitato dolore soprattutto nella società sportiva che lo conosceva bene. Della famiglia resta un fratello maggiore, residente in Puglia, oltre a zii e cugini.

Titti Pinna non si presenta in aula A parlare altri quattro testimoni

Titti Pinna, l'allevatore di Bonorva sequestrato nella sua azienda il 19 settembre 2006 e liberatosi dalla sua prigionia il 28 maggio 2007, ieri avrebbe dovuto testimoniare al processo quater in corso alla Corte d'assise di Sassari con unico imputato l'imprenditore edile Antonio Michele Piredda, 58 anni di Nulvi, accusato dalla Dda di Cagliari di avere partecipato attivamente alle varie fasi del rapimento, in particolare mettendo a disposizione un furgone. La vittima però non si è presentata in aula,

presentando una giustificazione che spiega l'impossibilità di rispondere alla convocazione, a causa di gravi problemi familiari. L'udienza è proseguita con le deposizioni di quattro testimoni, carabinieri che all'epoca parteciparono alle indagini grazie alle quali sono stati condannati in via definitiva in tre precedenti processi Salvatore Atzas, Giovanni Maria Manca, Antonio Faedda, e i fratelli Giovanni e Francesca Sanna. In aula si è assistito a un duro scontro fra l'avvocata, Antonella

Cuccureddu, che difende Piredda, il pm Gilberto Ganassi e il presidente della Corte, Giancosimo Mura, sulla ammissibilità degli atti del processo e su un video che ricostruisce lo sviluppo delle indagini, proiettato oggi in udienza e illustrato dal colonnello del Ris di Cagliari, Marco Palanca. Le numerose eccezioni e contestazioni di Cuccureddu sono state fermamente respinte dal presidente. Il processo proseguirà con l'audizione di altri testi, fra i quali Titti Pinna.

Rapina in un deposito merci milanese I ladri incendiano i mezzi per scappare

Una rapina fatta prendendo d'assalto un deposito di merci è avvenuta nella notte tra lunedì e ieri a Lacchiarella, nel Milanese. I banditi, per garantirsi la fuga, hanno cosparso la strada di chiodi e incendiato sei mezzi intorno all'area di logistica. Sul posto, in via Cascina nuova, alle 3.20 sono arrivati i carabinieri ma i malviventi erano già fuggiti. I vigili del fuoco hanno dovuto spegnere le fiamme appiccate a due tir, due furgoni e due auto tra via Cascina Nuova e via Stazione di Villamaggiore, una frazione di Lacchiarella. Tre le persone valutate sul posto dal 118, senza necessità di cure mediche, per qualche leggera contusione e



per aver respirato dei fumi. Tra i mezzi con le gomme bucate per via dei chiodi dispersi dalla banda anche un'autopompa del Comando provinciale di Milano e una pattuglia dei Carabinieri. Ammonta a un ingente quantitativo di materiale multime-

diale e informatico il bottino della rapina. Sul posto, il Milano Logistic center di via Cascina Nuova 1, composto da più capannoni all'interno di una grande area recintata e con telecamere sono, al lavoro i carabinieri di Milano e della compagnia di Abbiategrasso. Sono state le guardie giurate del deposito merci, con un conflitto a fuoco, a mettere in fuga la banda di rapinatori che la scorsa notte ha preso d'assalto un deposito merci a Lacchiarella (Milano). I banditi, una quindicina, hanno a loro volta risposto al fuoco ma nessuno è rimasto ferito. I due tir rubati sono stati abbandonati. I mezzi incendiati durante l'azione sono stati in tutto tredici.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

I colloqui intercorsi confermano un “salto di qualità”

Meloni in Uzbekistan

Gli esperti: “Nuova fase della nostra partnership”

La visita in Uzbekistan della presidente del Consiglio Giorgia Meloni “segna una nuova fase nelle relazioni di lungo corso tra i due Paesi, e contribuirà a rafforzare il partenariato strategico in linea con le sfide dell’epoca attuale”. Lo ha affermato in un’intervista all’agenzia di stampa statale “UzA” il docente di Scienze politiche Durbek Sayfullaev, sottolineando l’importanza degli accordi raggiunti durante l’incontro a Samarcanda tra Meloni e il presidente uzbeko Shavkat Mirziyoyev. I colloqui svoltisi sia in formato ristretto che allargato alle delegazioni ufficiali hanno, secondo Sayfullaev, confermato “un salto di qualità” nella cooperazione bilaterale, fondata su un approccio comune alle attuali crisi globali. “Questo processo - ha dichiarato l’esperto - contribuirà a sviluppare il partenariato strategico esistente con nuovi strumenti e soluzioni”. Durante la visita è stata adottata una dichiarazione congiunta sul rafforzamento del partenariato strategico. Gli

accordi firmati prevedono una cooperazione in ambiti chiave quali la promozione e protezione degli investimenti, le materie prime strategiche, la libertà di movimento, lo sviluppo sostenibile, la tutela del patrimonio culturale e la collaborazione nel quadro del Fondo per il clima e della Confederazione agricola italiana. Intese sono state raggiunte anche in materia di sviluppo verde, nonché tra università, tra cui quelle di Pisa, Torino e della Toscana. Negli ultimi anni, i rapporti economico-commerciali tra Italia e Uzbekistan hanno registrato una crescita costante. È in espansione la cooperazione con aziende italiane nei settori della metallurgia, ingegneria elettrica, agricoltura, zootecnia e turismo. Tra gli obiettivi prioritari figurano l’ampliamento dei programmi di assistenza tecnica alle imprese, la formazione degli esportatori uzbeki per accedere al mercato europeo, la creazione di un Centro di certificazione congiunto a Tashkent e l’adozione dell’Accordo sul riconosci-

mento della conformità. In programma anche il lancio di un Programma di partenariato tecnologico. I due leader hanno inoltre discusso nuove priorità, tra cui la creazione di centri di progettazione per iniziative imprenditoriali innovative, la trasformazione avanzata di minerali critici e materie prime agricole, e la produzione di beni ad alta tecnologia nei settori automobilistico, elettrico, energetico, alimentare, farmaceutico, edilizio, tessile, conciario e dell’arredo. Italia e Uzbekistan si sono impegnati a proseguire gli scambi politici ad alto livello, rafforzare il dialogo con le istituzioni dell’Unione europea e promuovere il vertice Asia centrale-Italia. “Per la prima volta nella storia delle relazioni bilaterali si osserva un’attività diplomatica così intensa - ha concluso Sayfullaev -. In un contesto globale instabile, questo tipo di impegno assume una rilevanza particolare: i nostri Paesi si stanno affermando come partner capaci di garantire dialogo e stabilità su scala

internazionale”.

Ma scattano le polemiche

La premier Giorgia Meloni andrà fisicamente alle urne il giorno dei referendum su lavoro e cittadinanza ma non ritirerà le schede. La presa di posizione della presidente del Consiglio, a margine delle celebrazioni della Festa della Repubblica, fa andare su tutte le furie le opposizioni che la definiscono una scelta “vergognosa” e “blasfema”, una sorta di contraddizione in termini che sa di “presa in giro agli italiani”. Quella di non prendere il foglio per votare, specifica il Viminale, è una scelta legittima ma che non ha alcuna incidenza ai fini del quorum che prevede, per la validità, che si siano espressi almeno il 50 per cento più uno degli elettori aventi diritto. Diverso il discorso se si scegliesse di annullare la scheda dopo averla ritirata o di prenderla e riconsegnarla subito. Ma, nel giorno in cui anche il vicepremier Antonio Tajani fa sapere che si asterrà, Meloni è chiara nella sua indicazione. “Vado a



votare ma non ritiro la scheda, è una delle opzioni”, dice. L’opposizione bolla questa posizione come un “trucco” per “sabotare” il referendum. Tanto più “vergognoso”, dice il leader M5s Giuseppe Conte visto che arriva il 2 giugno mentre si celebra la scelta degli italiani per la Repubblica proprio con un referendum. Una decisione, aggiunge, che “indigna ma non stupisce” visto che “in quasi 30 anni non ha fatto nulla per tutelare chi lavora e si spacca la schiena ogni giorno, i ragazzi precari che non hanno la fortuna di aver fatto carriera in politica”. La posizione del “vado a votare ma non voto - attacca anche la segretaria Dem Elly Schlein - è una presa in giro agli italiani” che fa capire che “teme il raggiungimento del quorum”. “Credo che sia una cosa un po’ che sorprende - accusa anche il leader della Cgil Maurizio Landini - perché di fatto vuol dire non andare a votare, que-

sta è la sostanza”, credo “che sia un atto un po’ irresponsabile”. “Che la premier mandi messaggi confusi che invitano all’astensione - sottolinea Riccardo Magi di +Europa - è agghiacciante: è evidente che temono il voto”. A difendere la posizione della premier c’è FdI che con Alfredo Antoniazzi ricorda che “tre anni fa il centrosinistra boicottò il referendum sulla giustizia non andando a votare ma nessuno disse niente”. “Noi Moderati ha scelto di rappresentare il No al referendum” dice Maurizio Lupi che trova, però “strumentali” le polemiche sull’astensione. “L’astensione - dice il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani - è una forma di partecipazione al voto, il referendum la prevede altrimenti non ci sarebbe il quorum. “Il suo raggiungimento - evidenzia - è un obiettivo politico, non raggiungerlo è una scelta politica come le altre”.

“Voglio sempre essere ottimista anche se la situazione è difficile: mi sembra che la Russia non voglia arrivare a un cessate il fuoco”: lo ha detto il ministro degli Esteri Antonio Tajani a “24 Mattino”. Putin “Ha dei problemi interni e quindi antepone il suo interesse a quello della pace. Bisogna fare in modo che tutti gli sforzi turchi, americani possano andare a buon fine”, ha aggiunto. “Gli Stati Uniti sono impegnati, la Turchia è impegnata, noi siamo impegnati per una pace giusta che non significa sconfitta dell’Ucraina”, ha proseguito il ministro. Ieri a Istanbul c’erano anche dei rappresentanti

Tajani senza mezzi termini su Mosca

Il vicepremier e Ministro degli Esteri: “La pace? Sembra che non la voglia”

europei che hanno fornito sostegno all’Ucraina a livello tecnico, fra cui “il consigliere diplomatico del presidente del Consiglio”, ha spiegato il titolare della Farnesina facendo riferimento a Pietro Sferra Carini. Ucraina e Russia sono Paesi in guerra ed “è ovvio che se c’è un attacco da parte russa, c’è una risposta da parte ucraina”, ha ribadito il titolare della Farnesina. “Noi non siamo in guerra con la Russia: abbiamo fornito armi ma non



per colpire il territorio russo”, ha aggiunto il vicepremier, spiegando che l’Italia non ha “cambiato posizione”. L’Italia “non può non essere parte e protagonista della tutela e della sicurezza dell’Ucraina e non è un caso che il 10 e 11 luglio si organizzino a Roma la Conferenza sulla ricostruzione dell’Ucraina”, ha spiegato Tajani. “Penso che entro la fine dell’anno” si possa raggiungere un accordo di pace, ha proseguito. Sulla guerra a Gaza

invece ha detto che “è falso affermare che io non abbia condannato l’azione del governo israeliano”. “Sono accuse strumentali, chi non ha argomenti usa” questi mezzi, “mentre le parole del presidente della Repubblica sono coerenti” con quello che ritiene il governo, e “c’è assoluta convergenza fra Palazzo Chigi, il Quirinale e la Farnesina”. E in merito alla manifestazione indetta per sabato prossimo, Tajani ha auspicato che “non ci siano rigurgiti antisemiti”. “Se ci saranno estremisti che provocano disordini questo sarà un segnale preoccupante”, ha spiegato il ministro, auspicando “che questo non accada”.

Aveva augurato la morte alla figlia di Giorgia Meloni

Sospeso il prof. di Cicciano

Il professor Stefano Addeo, 65 anni, docente di lingua tedesca presso il Liceo “Medi” di Cicciano, in provincia di Napoli, è stato sospeso dopo la pubblicazione di un post sui social nel quale augurava la morte alla figlia della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. L’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha avviato un procedimento disciplinare nei confronti del professore, come previsto dalla normativa vigente. In una nota ufficiale, l’Usr ha dichiarato che, “al fine di garantire la serenità della comunità scolastica, il Direttore generale ha disposto la sospensione cautelare facoltativa, fino alla definizione del procedimento disciplinare.” Lunedì Addeo aveva dichiarato di aver tentato il

suicidio. “Ho assunto diversi barbiturici e altri farmaci. È una situazione che non riesco a sostenere, mi sono rifiutato di sottopormi alla lavanda gastrica e ora la polizia vuole parlarmi,” ha detto all’agenzia Adnkronos. Nel pomeriggio, i carabinieri della stazione di Marigliano sono intervenuti presso l’abitazione del professore, dopo che la dirigente scolastica del suo istituto era stata avvisata dell’accaduto. Secondo le prime ricostruzioni, Addeo avrebbe ingerito un mix di medicinali e alcol. La preside ha immediatamente allertato i carabinieri, che sono intervenuti in tempo per soccorrere l’insegnante. L’uomo è stato ricoverato in codice rosso presso l’ospedale di Nola.

Omicidio di Martina Carbonaro. L’autopsia: non è morta subito

L’esame autoptico sul corpo di Martina Carbonaro, la 14enne uccisa dall’ex fidanzato Alessio Tucci, 19 anni, ha rivelato dettagli drammatici sulla sua morte. La ragazza non è deceduta immediatamente, ma ha vissuto una lunga agonia segnata dalla sofferenza. I risultati dell’autopsia, eseguita oggi, hanno evidenziato quattro ferite principali sul cranio, sia nella parte frontale che posteriore, oltre a una vasta frattura cranica con emorragia.

Sul collo, inoltre, sono state riscontrate lesioni compatibili con violenza. L’omicidio è avvenuto in un casolare abbandonato ad Afragola, in provincia di Napoli. Tucci ha già confessato il crimine, ma la perizia medico-legale fornirà elementi cruciali per ricostruire con precisione le circostanze della tragedia. Gli accertamenti si sono svolti presso l’ospedale San Giuliano di Giugliano in Campania, sotto la supervisione della dottoressa

Raffaella Salvarezza, perito nominato dalla Procura di Napoli Nord. Le risultanze confermano le ipotesi avanzate dopo il primo esame esterno della salma, effettuato sul luogo del ritrovamento. All’autopsia hanno assistito anche i consulenti di parte: la famiglia della vittima ha affidato la propria rappresentanza all’avvocato Sergio Pisani, che ha incaricato i dottori Pietro Tarsitano e Omero Pinto. Dall’altro lato, la famiglia dell’imputato, difesa dall’avvocato Mario Mangazzo, ha nominato il medico legale Antonio Palmieri per seguire l’analisi dei risultati autoptici. Le indagini proseguono per chiarire ogni aspetto della vicenda e stabilire eventuali ulteriori responsabilità.

La coalizione di maggioranza perde così un totale di 37 seggi Cade il governo dei Paesi Bassi Il leader di Pvv annuncia il ritiro

Il governo dei Paesi Bassi, formato lo scorso luglio da una coalizione di quattro partiti di centrodestra ed estrema destra, è destinato a cadere dopo l'abbandono del Partito per la libertà (Pvv), annunciato ieri dal leader Geert Wilders. Dopo soli 11 mesi è dunque giunta al capolinea, salvo clamorosi ripensamenti, l'esperienza del governo del primo ministro Dick Schoof. Non stupisce che sia stato Wilders a decidere di lasciare la coalizione, dopo numerosi momenti di tensione che hanno coinvolto il Pvv, il Partito popolare per la libertà e la democrazia (Vvd), il Nuovo contratto sociale (Nsc) e il Movimento civico-contadino (Bbb). La crisi che si è consumata tra le riunioni di lunedì sera e questa mattina ha riguardato la riforma delle procedure di asilo per i migranti che arrivano nei Paesi Bassi, un tema che già aveva visto dispute e minacce tra le parti in altre occasioni, ma che questa volta è stato considerato dirimente dal leader sovra-



Credits: Associated Press/LaPresse

nista per pensare di proseguire o meno la cooperazione con gli altri partner. *"Nessuna firma sui nostri piani per le procedure d'asilo"*, ha scritto Wilders su X, menzionando la mancata volontà da parte delle altre forze di governo di accogliere le istanze presentate dal Pvv, ovvero un piano in 10 punti per una politica di accoglienza ancora più restrittiva, contenente misure che gli esperti considerano giuridicamente irrealizzabili, come il blocco totale delle richieste di asilo, la

chiusura dei centri di accoglienza, l'interruzione del ricongiungimento familiare e l'espulsione dei richiedenti asilo siriani. L'uscita del Pvv dalla coalizione, con i suoi 37 seggi alla Camera dei rappresentanti, fa venire a mancare la maggioranza nel Parlamento olandese per l'esecutivo di Dick Schoof. Le reazioni degli altri membri della coalizione sono arrivate immediatamente, con la leader del Vvd, Dilan Yesilgoz, che ha accusato Wilders di aver anteposto

"ancora una volta" i propri interessi *"a quelli del nostro Paese"*. Lo scenario immediato, nonostante alcune dichiarazioni degli esponenti di Nsc e Bbb, difficilmente può essere un governo di minoranza, vista la debolezza *"aritmetica"* di una soluzione del genere. Il principale esponente dell'opposizione, il leader dell'alleanza tra Sinistra verde e Partito laburista (PvdA), l'ex vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans, ha già affermato di volere *"nuove elezioni il prima possibile"*. Il 21 giugno è del resto atteso un congresso congiunto delle due formazioni, che potrebbero decidere di fondersi in un nuovo soggetto politico, una dinamica indubbiamente favorevole per l'eventuale lancio della campagna elettorale per le prossime elezioni parlamentari olandesi. Al contempo, i sondaggi vedono in caduta libera i consensi per Nsc e Bbb, che negli anni scorsi avevano beneficiato di notevoli exploit alle urne.

La Grecia al lavoro insieme alla Libia per firmare un accordo sui migranti



La Grecia intende avviare un dialogo con la Libia per la conclusione di un accordo bilaterale volto a contenere i flussi migratori irregolari provenienti dalle coste libiche. Lo ha dichiarato il ministro dell'Immigrazione e dell'Asilo, Makis Voreidis, segnalando un incremento del 174 per cento nei movimenti migratori irregolari dalla Libia verso la Grecia nei primi mesi del 2025. Secondo quanto riferito dall'emittente tedesca *"Deutsche Welle"*, il ministro greco punta a replicare un'intesa simile a quella firmata nel 2017 tra l'Italia e il governo con sede a Tripoli, in base alla quale Roma ha fornito assistenza tecnica e finanziaria alle autorità libiche per bloccare le partenze e intercettare i migranti diretti verso l'Europa. Voreidis, che ha annunciato una visita ufficiale in Libia nelle prossime settimane, ha tuttavia ammesso l'assenza di un interlocutore stabile e affidabile con cui negoziare a Tripoli o a Bengasi, oltre alla mancanza di fondi per convincere le milizie locali a fermare le partenze dalle coste orientali del Paese. Ieri, 2 giugno, il ministro degli Esteri del Governo di unità nazionale con sede a Tripoli, Taher Al Baour, ha ricevuto l'ambasciatore greco in Libia, Nikolaos Garielinis, per discutere proprio della prossima visita del capo della diplomazia ellenica *"che mira a rafforzare la cooperazione bilaterale"*, secondo una dichiarazione diffusa dalle autorità della Libia. Il nuovo percorso migratorio che collega il porto libico di Tobruk all'isola di Creta appare in crescita. Tradizionalmente, la rotta più battuta dai migranti in partenza dalla Libia conduceva verso l'isola italiana di Lampedusa. L'aumento dei flussi irregolari da Est è stato registrato a partire dal 2023, anno in cui si è verificato il naufragio del peschereccio *"Adriana"* al largo delle coste greche, con un bilancio stimato di circa 600 vittime. L'episodio ha sollevato dure critiche contro l'operato della Guardia costiera greca. Diciassette suoi membri, compresa la comandante della motovedetta *"LS 920"*, sono attualmente sotto inchiesta per presunte omissioni di soccorso e per condotte che avrebbero aggravato l'incidente. Il governo greco, in parallelo, chiede un rafforzamento del supporto europeo nella gestione dei confini esterni dell'Unione, in un contesto di crescente pressione migratoria nel Mediterraneo orientale.

Dalle indiscrezioni si scopre di un "cessate il fuoco concreto" di 2-3 giorni Mosca conferma: durante i colloqui con Kiev stilato un memorandum

Durante i colloqui a Istanbul, Russia e Ucraina hanno raggiunto accordi, *"che sono importanti e che saranno attuati"*. Lo ha dichiarato il portavoce del Cremlino Dmitrij Peskov nel corso di una conferenza stampa. *"Stiamo aspettando la reazione (della parte ucraina) al memorandum che abbiamo consegnato"*, che *"contiene molte disposizioni. Tutto è finalizzato a eliminare le cause profonde di questo conflitto e ad imboccare la traiettoria di una regolamentazione sostenibile"*, ha detto Peskov. Il portavoce del Cremlino ha però detto che è *"improbabile nel prossimo futuro un incontro trilaterale tra il presidente russo Vladimir Putin, l'omologo statunitense Donald Trump e quello ucraino Volodymyr Zelensky"*. *"Il presidente Putin ha ripetutamente sottolineato la sua disponibilità a contatti al più alto livello, pur sottolineando che questi contatti dovrebbero essere il risultato di accordi che saranno già elaborati a livello tecnico, a livello di esperti. Pertanto, il presidente Putin sostiene questi contatti, ma ritiene che debbano essere ben preparati"*, ha spiegato Peskov. La Russia ha offerto all'Ucraina un *"cessate il fuoco concreto"* per 2-3 giorni su alcune parti del fronte, in modo che i comandanti possano raccogliere i corpi dei loro soldati, ha fatto

sapere il consigliere presidenziale russo Vladimir Medinsky dopo i colloqui a Istanbul. *"Abbiamo proposto un cessate il fuoco concreto per 2-3 giorni su alcune parti del fronte, che sarà ora elaborato dai nostri specialisti militari con quelli ucraini"*, ha aggiunto. Il consigliere presidenziale russo ha poi annunciato che Mosca *"consegnerà unilateralmente a Kiev seimila corpi di soldati ucraini la prossima settimana"*. Inoltre, Medinsky ha osservato che la Russia ha già identificato tutti i corpi dei militari ucraini da consegnare all'Ucraina. *"Abbiamo identificato tutti quelli che abbiamo potuto, abbiamo condotto test del Dna, abbiamo scoperto chi sono. La prossima settimana consegneremo questi corpi alla parte ucraina in modo diretto, organizzato e ufficiale"*, ha detto Medinsky. Russia e Ucraina istituiranno una commissione per lo scambio di combattenti gravemente feriti *"senza decisioni politiche"*, ha sottolineato Medinsky. *"Abbiamo concordato che saranno istituite commissioni mediche permanenti, sulla base delle cui conclusioni le parti, senza attendere grandi decisioni politiche, formeranno liste per lo scambio di combattenti gravemente feriti. Tali scambi avverranno regolarmente, in un ordine di lavoro"*, ha aggiunto.

L'attacco antisemita negli Usa programmato da oltre 1 anno

Il cittadino egiziano arrestato e incriminato per aver lanciato bombe molotov contro una manifestazione pro-Israele domenica a Boulder, in Colorado, ferendo una dozzina di persone, pianificava l'attacco da un anno, e ha scelto le bottiglie incendiarie poiché, non essendo cittadino statunitense, non poteva acquistarle legalmente armi da fuoco. Lo riferiscono i media statunitensi. Mohamed Sabry Soliman, 45 anni, ha confessato agli investigatori che il suo obiettivo era di *"uccidere tutti gli sionisti"*, ma di aver rimandato l'attacco fino al diploma della figlia. È accusato di tentato omicidio, aggressione e crimine d'odio federale. Gli investigatori riferiscono che Soliman aveva imparato a sparare frequentando un corso per ottenere il porto d'armi, ma ha poi optato per le molotov, che ha realizzato seguendo le istruzioni di un video su



Credits: Associated Press/LaPresse

YouTube. L'egiziano era negli Stati Uniti illegalmente, ed era titolare di un visto turistico e un permesso di lavoro scaduti. Secondo l'affidavit della polizia, Soliman è nato in Egitto, ha vissuto 17 anni in Kuwait e si è trasferito tre anni fa a Colorado Springs con la moglie e cinque figli. L'attacco a sfondo antisemita in Colorado è stato citato da esponenti dell'amministrazione Trump come esempio della necessità di contrastare l'immigrazione illegale.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

INPS pagamento contributi Inps

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Il capitano di fregata arrestato il 30 marzo 2021 dai carabinieri del Ros è ritenuto colpevole di aver ceduto documenti classificati a un funzionario russo in cambio di cinquemila euro

Spionaggio: confermata in Appello la condanna a 20 anni per Walter Biot

La Corte d'Assise d'Appello ha confermato la sentenza di primo grado per Walter Biot, il capitano di fregata arrestato il 30 marzo 2021 dai carabinieri del Ros con l'accusa di spionaggio. Biot è stato ritenuto colpevole di aver ceduto documenti classificati a un funzionario russo in cambio di cinquemila euro. Dopo una camera di consiglio durata circa due ore, i giudici hanno ribadito la condanna a 20 anni, emessa nel gennaio dello scorso anno, al termine dell'inchiesta condotta dai magistrati Gianfederica Dito e Michele Prestipino. Le accuse nei

suoi confronti riguardano spionaggio, rivelazione di informazioni riservate per la sicurezza nazionale e corruzione. Oltre al procedimento ordinario, Biot è stato anche sottoposto a giudizio militare. La Cassazione ha infatti riconosciuto la legittimità della doppia giurisdizione, in considerazione delle differenti incriminazioni. Proprio nel procedimento militare, la condanna a 29 anni e due mesi è ormai definitiva: secondo la Suprema Corte, le prove raccolte dimostrano inequivocabilmente lo scambio tra Biot e l'agente russo, con la conse-



gna di una scheda SD in cambio di denaro.

La difesa annuncia ricorso

L'avvocato Roberto De Vita, legale di Walter Biot, ha duramente contestato la decisione della Corte d'Appello, sottolineando la mancata applicazione del principio del ne bis in idem, nonostante la condanna già inflitta dalla giustizia militare. "La sentenza è stata confermata nonostante la richiesta della procura generale di riconoscere il bis in idem e le questioni sollevate sulla base delle pronunce della CEDU", ha dichiara-

to De Vita. "Si sta consumando una totale impermeabilità ai principi fondamentali dello Stato di diritto e un abbandono verso la ragion di Stato." Il difensore ha inoltre ribadito l'intenzione di proseguire la battaglia legale in ogni sede possibile. "Questa vicenda sarà analizzata nel tempo, quando arriveranno le pronunce sovranazionali che, come ha affermato il procuratore generale, metteranno in imbarazzo l'Italia. Ricorreremo in Cassazione e ovunque, finché Walter Biot non avrà il pieno rispetto dei suoi diritti."

Altissima tensione in carcere a Rebibbia

Devastato il piano di una sezione detentiva. Protesta la Polizia Penitenziaria

Ancora una volta follia e violenza nel carcere di REBIBBIA, a Roma, per la violenta protesta di un gruppo di detenuti e torna a protestare con veemenza il personale della Polizia Penitenziaria, per una situazione penitenziaria esplosiva, nota ai vertici dell'Amministrazione penitenziaria regionale ma rispetto alla quale nessun provvedimento era stato assunto. Ricostruisce l'accaduto Maurizio Somma, segretario per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE: "Ieri pomeriggio, nella Casa circondariale Nuovo Complesso, è stato distrutto un piano del reparto G11. Ci sono state risse tra stranieri, sono stati chiamati in servizio personale libero dal servizio e persino personale che in mattinata aveva partecipato alla parata militare per fronteggiare il trasferimento di detenuti presso altri istituti. I poliziotti di servizio nel carcere, dopo una lunga opera di mediazione, hanno contenuto la folle protesta e riportato la situazione alla normalità". Per il primo Sindacato del Corpo, si tratta di "eventi comunque già ampiamente preannunciati dal SAPPE a testimoniare la tensione che da mesi si vive nelle carceri: chiediamo un sopralluogo tecnico da parte del PRAP e una visita ispettiva da parte dell'ASL per valutarne l'idoneità sotto il profilo dell'igiene e della sicurezza dei luoghi di lavoro". Somma rappresenta anche che il personale di Polizia Penitenziaria, che legittimamente partecipa ad interpellati per essere assegnato in altre sedi di servizio, non venga poi tempestivamente sostituito, accentuando la carenza di organico: "Esprimiamo", conclude, "la massima solidarietà e vicinanza a tutti i colleghi della Casa circondariale Nuovo Complesso di Roma Rebibbia, ma questi ultimi episodi devono necessariamente far riflettere i vertici dell'Istituto e della Regione. Ci vuole una completa inversione di rotta nella gestione delle carceri regionali, siamo in balia di questi facinorosi, convinti di essere in



un albergo dove possono fare quel che non vogliono e non in un carcere! Facciamo appello anche alle autorità politiche regionali e locali: in carcere non ci sono solo detenuti, ma ci operano umili servitori dello Stato che attualmente si sentono abbandonati dalle Istituzioni".

Il segretario generale del SAPPE Donato Capece, rinnova al DAP la richiesta di potenziamento degli organici della Polizia Penitenziaria dei Reparti regionali ma anche la dotazione, per il personale del Corpo, di strumenti di tutela e garanzia non letali come i flash ball ed i bola wrap: il primo è un fucile che spara proiettili di gomma, già in dotazione alla Polizia Penitenziaria francese, mentre la seconda è un arma di difesa che spara lacci bloccante le gambe dei riottosi, anch'essa già in uso ad alcune Polizie locali di alcune città italiane. Capece evidenzia il ruolo centrale dei Baschi Azzurri nel sistema sicurezza del Paese: "Il Corpo di Polizia Penitenziaria ha dimostrato e dimostra, ogni giorno, non soltanto di costituire un grande baluardo in difesa della società contro la criminalità in termini preventivi, ma anche di avere in sé tutti i numeri, le capacità, le risorse, gli strumenti per impegnarsi ancora di più nella lotta contro la criminalità, per impegnarsi non soltanto dentro il carcere, ma anche fuori del carcere", anche in relazione all'ampio settore dell'area penale. "Non lasciate soli le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria", conclude Capece: "servono regole ferree per ristabilire ordine e sicurezza nelle carceri, attuando davvero quella tolleranza zero verso i detenuti violenti che, anche in carcere, sono convinti di poter continuare a delinquere nella impunità assoluta! Qui serve, forte ed evidente, la presenza dello Stato, che non può tollerare questa diffusa impunità, e servono provvedimenti urgenti ed efficaci!".

Colleferro, "movida" sotto controllo

Intervento dei carabinieri: due persone denunciate e 5 segnalate

Lo scorso fine settimana, i carabinieri della Compagnia di Colleferro con un articolato dispositivo che ha visto in campo i militari del NORM Aliquota Radiomobile ed Operativa, delle Stazioni di Montelanico, Gavignano, Carpineto e Labico, hanno passato al setaccio l'area della c.d. "MOVIDA" a Colleferro. I controlli, iniziati la sera e proseguiti nel corso della notte hanno visto i Carabinieri ancora impegnati a garantire la sicurezza dei cittadini nei luoghi di divertimento Colleferri in un controllo straordinario volto alla prevenzione e repressione dei reati in genere, disposto dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma. Al termine dell'attività i militari hanno denunciato due uomini sorpresi alla guida di



autovetture sotto l'effetto di sostanze alcoliche/stupefacenti, che a richiesta si rifiutavano di sottoporsi agli accertamenti previsti con conseguente ritiro immediato della patente di guida. Il dispositivo di prevenzione messo in

campo ha consentito inoltre di rintracciare e segnalare alla Prefettura 5 giovani tra cui 3 cittadini italiani e due stranieri, trovati in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti destinate all'uso personale. Complessivamente i Carabinieri hanno identificato 70 persone, controllato 41 veicoli, e redatte sanzioni amministrative al codice della strada con una multa complessiva da 4mila euro, tra cui due autovetture sono risultate prive di assicurazione obbligatoria. Il servizio nella c.d. area della "Movida Colleferri" si ripeterà anche nelle prossime settimane al fine di garantire ai cittadini di Colleferro ed ai turisti che visitano la città sempre maggiore sicurezza in queste calde serate estive.

Caso Richeldi: reiterata la richiesta di patteggiamento per violenza sessuale

La difesa del professor Luca Richeldi, primario di pneumologia del Policlinico Gemelli, ha nuovamente presentato ai giudici della prima sezione penale del Tribunale di Roma la richiesta di patteggiamento. L'imputato, accusato di violenza sessuale ai danni di una paziente, propone un accordo di undici mesi e dieci giorni di reclusione, oltre a un risarcimento di 10mila euro per la parte offesa. Richeldi era stato rinviato a giudizio lo scorso ottobre, dopo che il giudice aveva già respinto precedenti richieste di patteggiamento, ritenendole non adeguate alla gravità dei fatti contestati. L'avvocata Ilenia Guerrieri, legale della vittima, si è opposta alla nuova istanza, sottolineando la fermezza della precedente ordinanza del giudice per l'udienza preliminare. "Il fatto è grave e non c'è stata alcuna presa di coscienza da parte dell'imputato", ha dichiarato al termine dell'udienza.

La decisione sulla richiesta di patteggiamento è stata rinviata al 15 settembre, con l'acquisizione dell'intero fascicolo del pubblico ministero. Un rinvio che, secondo l'avvocata Guerrieri, prolunga ingiustamente l'attesa della vittima. "Non è accettabile che una persona che ha subito violenza sessuale debba aspettare così tanto per sapere se avrà giustizia", ha affermato la penalista, esprimendo preoccupazione per i tempi del procedimento. Nell'udienza, svoltasi a porte chiuse, la parte civile ha inoltre depositato un'istanza per citare la Fondazione Policlinico Gemelli come responsabile civile nel caso.

Fitzgerald Food
Healthy & Tempting Food

Consegna Gratuita

Pizza – Burger – Fritti – Healthy Food – Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

in Breve

**Recuperate al Colosseo
4 valigie di un turista
americano, 2 arresti**

Nel pieno pomeriggio di ieri, in via degli Annibaldi, a pochi passi dal Colosseo, due persone straniere sono riuscite ad aprire la portiera di un'autovettura noleggiata da un turista americano e asportato quattro valigie contenute nel bagagliaio, convinti di potersi confondere tra la folla e il continuo via vai di turisti. La scena, però, non è passata inosservata a una pattuglia di Carabinieri del Comando Roma Piazza Venezia, che sono prontamente intervenuti bloccando i due in flagranza di reato, prima che potessero darsi alla fuga con la refurtiva. Una volta arrestati, i due, un cittadino originario dell'Algeria, l'altro tunisino, sono stati accompagnati in caserma in attesa dell'udienza di convalida. L'intera refurtiva, invece, è stata recuperata e restituita al proprietario, che ha ringraziato i Carabinieri.

**5 bambini intossicati
dopo il bagno in piscina,
uno in terapia intensiva**

Cinque bambini hanno avvertito dei malori, probabilmente intossicati, dopo il bagno nella piscina di un centro sportivo in via della Capanna Murata, in zona Borghesiana, a Roma. Trasportati al pronto soccorso, due sono stati dimessi subito, due sono stati ricoverati in reparto pediatrico e il più grave, 9 anni, è ancora ricoverato in terapia intensiva. E' successo intorno alle 17.45 di ieri. Sul posto i poliziotti. Al momento non risulta eseguito alcun sequestro.

**Controlli della Polizia,
chiusi 2 locali per
carenze igieniche**

Rispetto delle regole e tutela della salute pubblica sono alcuni degli aspetti alla base dei controlli che la polizia locale di Roma Capitale,

Finto carabiniere, vero truffatore

Arrestato dalla Polizia di Stato "corriere" addetto al ritiro dei preziosi Indagini coordinate dalla procura della repubblica di Roma

"Suo figlio ha investito col motorino un'anziana signora ed ora è in stato di fermo. Se mi fornisce il suo recapito cellulare, la faccio contattare dall'avvocato con il quale trovare una soluzione per non sporcare la fedina penale di suo figlio". Inizia così la telefonata tra un sedicente carabiniere ed un'anziana signora romana avvenuta lo scorso 11 ottobre. Quando sente squillare l'utenza fissa, la donna alza la cornetta e si lascia coinvolgere da quelle parole che le sembrano così veritiere. Così, perdendo poco a poco la lucidità, "affoga" in un vortice di emozioni che la convincono a prestare ascolto a quanto le viene, con finta gentilezza, consigliato per salvare il figlio dal ritiro della patente e da più gravi conseguenze penali. Gli attori della messa in scena, nel complesso, sono tre: il finto carabiniere, l'avvocato ed il "corriere". A conclusione delle indagini degli agenti del

Commissariato Esquilino, coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, uno degli autori - l'"addetto al ritiro" - è stato arrestato in esecuzione di un'ordinanza emessa dal

Gruppo XI Marconi, sta portando avanti in collaborazione con il personale dell'Asl Rm3, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (Sian), presso le attività commerciali e i locali pubblici nel territorio del XI Municipio. Durante le ispezioni in due esercizi, precisamente un bar e un laboratorio di pasticceria in zona Portuense e luoghi di ritrovo per numerosi avventori, gli agenti hanno riscontrato carenze igienico-sanitarie tali da portare all'immediata chiusura di

entrambi i locali, disposta dal personale dell'Asl. Gravi le irregolarità emerse, tra cui la presenza di blatte, alimenti mal conservati, tenuti in terra o in contenitori non adeguati, sporcizia diffusa negli ambienti, sulle pareti e sui soffitti. Rilevata anche l'assenza degli attestati Haccp e delle indicazioni su etichettatura e provenienza dei prodotti, come previsto dalla legge: i responsabili sono stati sanzionati per un ammontare totale di verbali di più di 12 mila euro,



Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Roma. Per il giovane, gravemente indiziato del reato di estorsione aggravata, è stata disposta la restrizione in carcere. La storia si sviluppa attraverso una sequenza di scene in cui ciascuno degli attori ha un ruolo specifico. Tutto inizia con una chiamata all'utenza fissa della donna da parte di un sedicente carabiniere di Milano, dove lavorava il figlio, che la notizia del presunto fermo di quest'ultimo chiedendole, a titolo di oblazione, il versamento di una somma di 10 mila euro. All'immediato stato di turbamento ingenerato nella vittima, segue un canovaccio cucito ad hoc, in cui l'uomo cerca di carpire la sua fiducia, prospettandole la possibilità di racimolare, pesare e mettere da parte monili in oro e gioielli. Di qui, nascosta sotto le "vesti" di un atto di gentilezza, la proposta di mediare con un avvocato che si era offerto di chiamarla sul cellulare. È così che la donna, convintasi a fornire il proprio recapito mobile, viene travolta dal vortice di chiamate che si susseguono e si lascia per-

suadere ad assecondare i consigli del legale: rassicurata dalle sue parole ed in costante contatto telefonico con lui, non esita a consegnare tutti i beni preziosi che aveva in casa all'"addetto al ritiro" che, per ben due volte a distanza di mezz'ora, si presenta alla sua porta. Solo più tardi, nel raccontare

**Francese danneggia
nasone a Campo
de' Fiori, arrestato**

Ha danneggiato con un tubo di ferro un nasone a Campo

quanto accaduto alla figlia, si accorge di essere rimasta vittima di un raggio e che in realtà il suo "Damiano" - che fino a quel momento non aveva chiamato attenendosi ai tempi scanditi dalle richieste dell'avvocato - stava bene e non aveva causato alcun incidente. Le indagini avviate dagli agenti del

de' Fiori al centro di Roma, ieri mattina alle 7, ma è stato bloccato poco dopo dalla polizia. L'uomo, nato in Francia 52 anni fa, dopo aver danneggiato la fontana ha anche inveito contro gli agenti. È stato trasportato in codice rosso psichiatrico in ospedale. L'uomo è stato arrestato per minaccia, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento ai beni culturali.

**Con il muletto
distrugge la Parete**

Commissariato Esquilino a seguito della denuncia sporta dalla vittima hanno consentito di stringere il cerchio intorno ad uno dei tre complici, il "corriere" catturato dai frame delle immagini di videosorveglianza della zona negli orari esatti delle sue visite alla vittima per il ritiro delle consegne. Ad inchiodarlo, un paio di occhiali da vista che indossava, subito riconosciuti dalla donna, e l'utilitaria a noleggio a bordo della quale si era mosso, con la quale, nel frattempo, avrebbe continuato a commettere furti nel nord Italia. Il giovane, un ventenne di origini ucraine, è stato rintracciato dagli agenti a Mondragone, in provincia di Caserta, e associato al carcere di Santa Maria Capua Vetere, dove rimarrà a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Proseguono le indagini degli investigatori per individuare gli altri presunti responsabili. Si precisa che le evidenze informative ed investigative sopra descritte attengono alla fase delle indagini preliminari e che, pertanto, l'indagato deve ritenersi innocente fino ad accertamento definitivo con sentenza di condanna.

**di una norcineria e ruba
casce e soldi, arrestato**

Con un muletto ha fatto un foro sulla parete della norcineria al 1630 di via Casilina, a Laghetto di Montecompatri, e una volta dentro ha preso i contanti nelle tre casce per poi tentare la fuga. È successo intorno alle 23 di ieri. I carabinieri, intervenuti sul posto, hanno bloccato e arrestato un 56enne già noto alle forze dell'ordine, ancora con il marsupio pieno di soldi.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Furto in stile "Vogue" all'Aeroporto di Fiumicino

Ladri pendolari finiscono "vittime" della foga di shopping. Arrestati dalla Polizia di Stato

Si confondevano tra i viaggiatori in partenza all'aeroporto di Fiumicino, ma la loro meta era a portata di mano tra le rotelle in transito nel più grande hub della Capitale. I due ladri del "bagaglio dei sogni" sono un cittadino francese di ventisette anni ed un algerino di ventuno. Il loro transfert per l'aeroporto è stato stoppato dagli agenti del Commissariato Torpignattara, che li hanno arrestati ritenendoli gravemente indiziati dei reati di furto aggravato ed indebito utilizzo di carte di credito. È accaduto lo scorso weekend, quando la loro passeggiata alla ricerca della fortuna tra i terminal dello scalo aeroportuale si è conclusa con la conquista di un



bottino di lusso. Dopo aver studiato i turisti in transito, avevano selezionato le loro vittime in una coppia in attesa nell'area tax free. A quel punto, li avevano agganciati con la scusa di chiedere delle informazioni e, approfittando

della loro distrazione, si erano allontanati con due dei trolley che avevano con sé. Un vero e proprio furto in stile "Vogue" i cui artefici, però, secondo la legge del contrappasso, sono rimasti vittime della loro foga di shopping. Le indagini della Polizia di Stato hanno preso il via dalle notifiche delle transazioni arrivate sul cellulare di una delle vittime proprio mentre sporgeva denuncia presso l'Ufficio di Polizia di Frontiera di Fiumicino. Di lì a poco, i riscontri incrociati acquisiti grazie al coordinamento con la sala operativa della Questura hanno consentito di risalire alla posizione dei due complici in corrispondenza di un esercizio com-

merciale in via Natale Palli. Sono stati gli agenti del Commissariato Torpignattara ad intercettarli, con tanto di bottino al seguito, a bordo di un suv. Nonostante il vano tentativo di uno di loro di disfarsi di un bracciale - parte del "gruzzolo" - la perquisizione veicolare ha permesso di scoprire l'intero vaso di pandora: un portafoglio di un noto brand francese, borse delle più importanti maison storiche italiane e francesi e due cellulari di ultima generazione, tutti beni successivamente riconosciuti e restituiti ai legittimi proprietari. Per i due ladri del "fashion" è scattato così l'arresto per furto aggravato ed indebito utilizzo di carte di credito.

A Villa Borghese apre il “Villaggio Arma” e una mostra di reperti del patrimonio culturale

Carabinieri festeggiano il 211° annuale di fondazione dell’Arma tra la gente

Dal 4 al 6 giugno, in occasione della celebrazione del 211° Annuale di Fondazione dell’Arma, Villa Borghese ospita il “Villaggio Arma”, un evento dedicato alla comunità per raccontare l’Istituzione, in tutte le sue articolazioni e specialità. Tra stand, simulazioni, percorsi esperienziali e dimostrazioni, i Carabinieri accolgono grandi e piccoli in un viaggio tra storia, tradizione, innovazione, sport e ambiente. I festeggiamenti prenderanno il via la mattina del 4 giugno con l’alzabandiera solenne, alla presenza del Comandante Generale dell’Arma, Gen. C.A. Salvatore Luongo e del Ministro per lo Sport, Dott. Andrea Abodi.

L’inaugurazione ufficiale del Villaggio, allestito lungo Viale delle Magnolie, avverrà con il taglio del nastro e accanto al Generale Luongo ci sarà Adriana Macchi, presidente di Soroptimist international d’Italia e madrina della manifestazione. Nell’occasione la Banda dell’Arma renderà omaggio con un’esibizione musicale. Sempre all’interno di Villa Borghese, presso la Sala del Pergolato della Casina dell’Orologio, è prevista una mostra organizzata dal Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC) con la collaborazione di Magister Art, dove sarà possibile ammirare reperti illecitamente trafugati a Villa Borghese e recuperati dal Reparto Speciale: una statua femminile di Musa, risalente al II-I sec. a.C., rimpatriata dagli Stati Uniti grazie a un accordo con il Carlos Museum di Atlanta, e una testa di divinità maschile arcaicizzante, recuperata da una casa d’aste americana. Per queste attività investigative, il TPC si è avvalso della “Banca Dati dei beni culturali illecitamente sottratti”, un archivio informatizzato che costituisce il più grande sistema di catalogazione al mondo dedicato alle opere d’arte rubate e che conserva informazioni su oltre 1.300.000 opere da ricercare, di cui oltre 1.000.000 con imma-



Credits: LaPresse

gini recenti. Dalle 10 alle 19 e giovedì 5 fino alle 23, per tre giornate, uomini e donne della Benemerita saranno a disposizione dei cittadini per raccontare e mostrare le molteplici attività che caratterizzano l’Istituzione. Di seguito sono illustrate le principali iniziative.

Attività per bambini e famiglie

Ogni mattina inizierà con attività dedicate ai più piccoli: i bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado potranno montare in sella accompagnati dagli istruttori del IV Reggimento a Cavallo, e apprendere – tra i pini maestosi della Villa – l’arte della ferratura degli zoccoli.

Esperienze “crime”

Per gli appassionati di investigazione, gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche (RaCIS) proporranno un software interattivo con visori 3D che simula una scena del crimine, offrendo un’esperienza immersiva e didattica. Il Nucleo Operativo Antifalsificazione Monetaria, invece, mostrerà – tramite l’uso di luci UV – come distinguere le banconote false, rivelando i dettagli invisibili a occhio nudo. Il Nucleo Subacquei porterà in Villa Borghese una vasca per simulazioni: grazie a un robotino teleguida-

to e a moderne apparecchiature, sarà possibile cimentarsi nel recupero di oggetti sommersi, come avviene nelle reali operazioni subacquee.

Tecnologia e sicurezza

Tra le attrazioni più attese, “Saetta”, il cane robot dei carabinieri, opererà all’interno di una killing house, un ambiente addestrativo che simula scenari di emergenza in cui intervengono le Squadre Speciali (API) per neutralizzare minacce esplosive. Nel “Percorso Ebrezza”, invece, i militari della Radiomobile faranno provare al pubblico occhiali speciali che simulano gli effetti di alcol e droghe, dimostrando i pericoli della guida in stato di alterazione. Con il supporto dell’Automobile Club d’Italia (ACI), presente con uno stand dedicato, sarà anche possibile provare una simulazione di guida a 360° tramite visore VR.

Sport e prevenzione

Il Villaggio sarà anche un’occasione per praticare sport all’aria aperta e scoprire l’impegno dell’Arma nella promozione di stili di vita sani. Saranno organizzate lezioni dimostrative di scherma e sessioni di difesa personale sul tatami, tenute da atleti del Centro Sportivo Carabinieri. Tra le attività più coinvolgenti, il

pubblico potrà provare a scalare una parete d’arrampicata, sotto la supervisione degli istruttori del Centro Addestramento Alpino dell’Arma. Un’esperienza dinamica e formativa, adatta a tutte le età, pensata per stimolare coordinazione, concentrazione e spirito di squadra. Ampio spazio anche alla prevenzione e al primo soccorso: grazie a esercitazioni pratiche di BLS (Basic Life Support and Defibrillation), i partecipanti potranno apprendere le manovre salvavita fondamentali, come la rianimazione cardiopolmonare e la disostruzione delle vie aeree, anche su manichini pediatrici.

Spettacolo e ambiente

Presso il Galoppatoio, cavalieri e amazzoni si esibiranno nel salto a ostacoli. Saranno presenti anche i pazienti dell’Associazione “Io e il cavallo” Onlus, protagonisti di progetti di riabilitazione con l’ippoterapia. La biodiversità sarà al centro di un vero e proprio “villaggio nel villaggio”; percorsi interattivi ambientali guideranno i visitatori alla scoperta della flora e fauna, spiegando anche le fasi della rigenerazione post-incendio in un ecosistema boschivo.

Appuntamenti speciali e conferenze

Accanto alle attività permanenti, il Villaggio ospiterà una serie di incontri e talk tematici aperti fino ad esaurimento posti con la partecipazione del personale dell’Arma e ospiti esterni.

Mercoledì 4 giugno - Bullismo e cyberbullismo: conferenza moderata da Giacinto Pinto, giornalista e caporedattore cronaca del TG1 RAI. Saranno presenti Giovanna Pini, presidente del Centro Nazionale contro il Bullismo “Bullistop”, Jasmin Zangarelli influencer ed ex pattinatrice artistica e Luigi Busà oro olimpico a Tokyo e atleta del Centro Sportivo Carabinieri. - Antifalsificazione e criptovalute: talk su nuove frontiere della prevenzione finanziaria. -

Truffe agli anziani: conferenza moderata da Alessandra Forte, giornalista e caporedattrice cronaca TG2 RAI. Ospite d’onore Lino Banfi, testimonial della campagna dell’Arma contro le truffe.

Giovedì 5 giugno - Violenza di genere: conferenza moderata da Greta Mauro, giornalista e conduttrice del programma Rai “Estate in diretta”. Interverranno: un rappresentante dell’organizzazione Soroptimist international d’Italia; per la fondazione “Una, nessuna, centomila” la presidente Giulia Minoli e Monica Pasquino, formatrice e componente del laboratorio tematico; Maristella Smiraglia, campionessa di taekwondo e atleta del Centro sportivo carabinieri. - Tutela del patrimonio culturale: Convegno sulle attività e i compiti svolti dal Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale

Venerdì 6 giugno - Tutela dell’ambiente: “Ambiente, agricoltura, alimentazione e territorio in una realtà di grandi mutamenti”. Modera l’incontro Chiara Giallonardo, giornalista, autrice e conduttrice radiofonica del programma Rai “Io Chiara e il Green”. Interverranno: Francesco Petretti, docente di biologia della conservazione presso Università degli studi di Perugia, autore e conduttore della trasmissione Rai “Geo”; Sonia Filippazzi, giornalista, autrice e conduttrice del programma radiofonico Rai “L’aria che respiri”; Elena Zeng, chef e foodblogger italo-cinese.

Gran finale - Il 5 giugno, giorno della ricorrenza della Fondazione dell’Arma, in piazza di Siena si terrà la cerimonia e il tradizionale Carosello equestre, preceduto dalla sfilata dei cavalli murgesi con carrozze. Sarà possibile seguire l’evento in diretta streaming sul canale Youtube dell’Arma e anche all’interno del Villaggio Arma. Il 6 giugno, al tramonto, la Fanfara della Scuola Allievi Carabinieri si esibirà dalla terrazza del Pincio in un concerto suggestivo tra brani classici e moderni.

Controlli antidegrado nei complessi popolari

Denunce per occupazione abusiva e furto di energia elettrica e sequestri di stupefacenti

Circa 50 Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo, con il supporto della Polizia Locale di Albano Laziale e delle squadre dei tecnici di Enel, hanno condotto un’operazione di controllo straordinario presso il complesso di case popolari di via Prato. IL servizio è stato predisposto al fine di contrastare i fenomeni di illegalità diffusa e degrado urbano nelle aree popolari della città di Albano Laziale, in particolare nei complessi di

edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Roma, dove sono alloggiati più di 70 nuclei familiari. Durante le verifiche, le forze dell’ordine hanno proceduto a un censimento degli occupanti degli alloggi popolari, identificando oltre 130 persone. In questo contesto, cinque appartamenti sono risultati occupati irregolarmente, portando alla denuncia di sei persone alla Procura della Repubblica di Velletri per il reato di occupazio-

ne abusiva di immobili. Le verifiche dei Carabinieri, estese anche ai contatori di energia elettrica, hanno consentito di accertare un allaccio abusivo a un contatore, sul quale era stato realizzato un bypass che si agganciava direttamente alla rete pubblica, eludendo il sistema di calcolo dei consumi. Gli indiziati, una coppia di 26 e 27 anni, risultati oltretutto abusivi nell’appartamento, anche contigui ad un noto clan criminale

romano, sono stati denunciati per il reato di furto di energia elettrica. Nel corso delle operazioni sono stati segnalati anche 7 giovani alla Prefettura di Roma per uso personale di stupefacenti, sequestrando a loro carico circa 40 grammi di hashish. L’operazione rientra in una più ampia strategia volta a ripristinare la legalità e migliorare la vivibilità nei quartieri popolari, garantendo un uso corretto delle risorse e degli alloggi pubblici.



Trastevere, chiuso cocktail bar per dieci giorni

Intervento dei Carabinieri a seguito delle violazioni rilevate nei corso dei controlli

Lo scorso pomeriggio, i Carabinieri della Stazione Roma Trastevere hanno notificato un provvedimento di sospensione della licenza ex art. 100 Tulpas, per 10 giorni, emesso dal Questore di Roma, alla titolare di un cocktail bar in via del Moro. Il provvedimento scaturisce dalla proposta dei Carabinieri a seguito delle reiterate violazioni amministrative rilevate dai militari di Trastevere nel corso dei controlli effettuati negli ultimi tempi, rientranti nell’ambito di una serie di servizi durante la movida nello storico quartiere, seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, dott. Lamberto Giannini, e condivise nell’ambito del Comitato Provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica.



ATAC, bilancio 2024 in utile. Investimenti record

Un altro anno positivo per la società pronta ad affrontare le prossime sfide

L'assemblea dei soci di ATAC (100% Roma Capitale) ha approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2024, che presenta un risultato di esercizio positivo per 950 mila euro dopo aver scontato ammortamenti e svalutazioni per 80,58 milioni, accantonamenti per 15,77 milioni, oneri finanziari netti per 7,39 milioni e imposte per 5,21 milioni. L'apporto della gestione caratteristica ha permesso di generare un margine operativo lordo di circa 109,5 milioni di euro (11% del valore della produzione), adeguato rispetto agli standard di mercato, con un EBIT positivo per 13,5 mln, ottenuto grazie alla ottimizzazione dei costi operativi e dei costi di personale, che nel valore 2024 risentono del recente accordo per il rinnovo del CCNL. Sul versante dei ricavi, la crescita dei ricavi da mercato (+3,2% rispetto al

dato 2023) mostra un accento ancora distante dai livelli pre-covid, mentre aumentano i corrispettivi da contratto di servizio, anche per effetto della maggiore produzione complessivamente erogata (+1,1 % vetture/km). La posizione finanziaria netta migliora sensibilmente rispetto al dato 2023, portandosi ad un valore prossimo ai 100 milioni di cassa. Nel corso del 2024 si è registrata una crescita record degli investimenti, che hanno raggiunto - compreso gli importi per interventi operati per conto di Roma Capitale e per progetti autofinanziati - la rilevante cifra di 300 milioni circa, di cui 252 milioni finanziati (che si confrontano con gli 82 milioni del consuntivo 2024, quasi quadruplicandoli), che progressivamente, una volta entrati in esercizio, consolideranno i correlati benefici gestionali.



Gli investimenti hanno riguardato in particolare l'acquisto di nuovi bus e tram e la manutenzione straordinaria delle infrastrutture delle reti metro e tram, compresi nel piano Giubileo e nel PNRR. La performance sugli investimenti testimonia il rafforzamento della capacità esecutiva dell'azienda: sono infatti

più di 60 le commesse in essere per progetti di investimento condivisi con Roma Capitale, molti dei quali ancora in fase di implementazione. L'età media della flotta di superficie (bus e filobus) si è portata al 31.12.2024 a soli 6,4 anni (7,6 anni nel 2023). Il 2024 rappresenta pertanto un anno di conferma della cen-

tralità e della solidità di ATAC nella missione che Roma Capitale è impegnata a portare avanti per potenziare e migliorare la mobilità, rendendo sempre più attrattivo e conveniente il servizio (TPL e servizi complementari). La società è quindi pronta ad affrontare le sfidanti tappe del percorso di sviluppo previsto nel nuovo contratto di servizio 2025-2027 svolgendo il ruolo da protagonista che le è proprio nella mobilità romana.

Atac, Patanè: "Ottimo lavoro di squadra"

"Per il secondo anno consecutivo Atac chiude il bilancio in utile: una notizia molto importante per l'azienda e per la città di Roma, che accogliamo con grande soddisfazione perché dimostra che la strada intrapresa, dopo l'uscita dal Concordato preventivo,

è quella giusta. Al di là del dato economico-finanziario quello che ci soddisfa di più sono i risultati operativi dell'azienda, gli obiettivi raggiunti in termini di processi industriali che ci danno energia e determinazione per il prossimo futuro": lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "L'ottimo lavoro di squadra svolto in questi tre anni e mezzo - per il quale ringrazio il management e tutti i lavoratori di Atac - che i cittadini in tutte le rilevazioni fatte hanno dimostrato di apprezzare sta portando dunque i risultati desiderati ed in linea con gli obiettivi che ci siamo preposti. Ora - conclude Patanè - dobbiamo continuare su questo percorso virtuoso aumentando ancor di più l'efficienza, la qualità e la quantità di chilometri del servizio di trasporto pubblico".

Centri sportivi scolastici, Petrolati (demos): "Sport strumento di prevenzione e promozione della salute"

"Abbiamo approvato oggi in Aula Giulio Cesare il nuovo Regolamento per la concessione in uso temporaneo degli spazi sportivi degli immobili scolastici di Roma Capitale per l'organizzazione dei Centri Sportivi Municipali proposto dal collega Bonessio" afferma il capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati. "Una delibera che ho sostenuto con il mio voto in modo convinto, sia politicamente che come medico. Conosco bene il valore dello sport come strumento di prevenzione e promozione della

salute. La pratica motoria regolare riduce il rischio di malattie cardiovascolari, combatte la sedentarietà, migliora il benessere psicologico e rafforza il senso di comunità. I dati ci dicono che in Italia solo il 28,3% della popolazione pratica sport in modo continuativo, l'8,6% lo fa in modo saltuario, mentre ben il 35% è completamente sedentario. Anche nella nostra regione i dati sono in linea con la media nazionale: circa un terzo della popolazione del Lazio non svolge alcuna attività fisica. Per questo come ammini-

strazione vogliamo continuare a dare segnali importanti, dopo i voucher sportivi a sostegno delle famiglie a basso reddito. Oggi con questo regolamento, superiamo le disomogeneità tra i Municipi, garantendo maggiore trasparenza e qualità nella gestione degli spazi e garantiamo la massima inclusività: la presenza di tutele specifiche per le persone con disabilità, la valorizzazione delle attività pre-agonistiche per i più giovani, e l'attenzione per le fasce sociali più fragili. Un atto di responsabilità, di civiltà e giu-



stizia sociale per aiutare la città a crescere in salute, coesione e partecipazione" conclude Petrolati.

Caudo-Biolghini (RF):
"Più attenzione alle attività rivolte alle persone fragili"
"Oggi l'Aula ha approvato il

nuovo Regolamento con cui si disciplinano le procedure per la programmazione e l'organizzazione delle attività motorie, ludiche, sportive e ricreative nei Centri Sportivi Municipali. Roma Futura esprime la sua soddisfazione per il grande lavoro di squadra fatto con le colleghe e i colleghi Consiglieri e in particolare con il Presidente della Commissione Sport, Ferdinando Bonessio, finalizzato a garantire un'ottimale funzionalità degli impianti sportivi organizzati negli spazi scolastici dell'Amministrazione

Capitolina. Con questo Regolamento si migliorano le attività rivolte alle persone di tutte le fasce di età, alle persone con disabilità e a quelle appartenenti a categorie svantaggiate, a persone di diversa etnia e di diversa fede religiosa. L'attenzione, inoltre, è stata rivolta a rafforzare l'uguaglianza delle opportunità tra uomini e donne nello sport e a reprimere ogni forma di violenza di genere" dichiarano i Consiglieri capitolini di Roma Futura Giovanni Caudo e Tiziana Biolghini.



D'intesa con la Procura di Roma, Carabinieri arrestano 34enne per truffa

Si finge carabiniere, poi avvocato e si fa consegnare denaro contante e gioielli da una anziana di 85 anni

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Casilina, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato un uomo di 34 anni, di origini ucraine ma domiciliato a Napoli, gravemente indiziato del reato di truffa, ai danni di una 85enne. Nel dettaglio, la voce di un'anziana in lacrime non è passata inosservata ai militari, che in transito in via Lucio Papirio, hanno notato la presenza di uomo con atteggiamento sospetto, vagare all'interno del cortile di un complesso abitativo, per poi dirigersi all'interno di un palazzo condominiale. Qualche istante dopo, i militari, insospettiti, si sono messi sulle sue tracce e hanno udito la voce dell'uomo provenire da uno degli appartamenti del palazzo che chiedeva a un'anziana in lacrime di farsi



consegnare l'oro e denaro contante. L'uomo, che ha provato a guadagnare la fuga, è stato immediatamente bloccato dai militari e trovato in possesso di denaro in contanti e gioielli in oro, appena portati via all'anziana, che successivamente ha presentato denuncia querela. Gli immediati accertamenti hanno permesso di stabilire che l'anziana era stata contattata al

telefono da un sedicente Carabiniere il quale riferiva che il figlio aveva causato un incidente stradale con feriti e che avrebbe potuto evitare conseguenze penali se avesse pagato. Poco dopo, infatti, il 34enne si è presentato presso l'abitazione dell'85enne, presentandosi come fantomatico avvocato, incaricato di riscuotere la somma necessaria e una volta acquistata la fiducia dell'anziana si è fatto consegnare il denaro e l'oro presente in casa. Ragion per cui, raccolti i gravi indizi di colpevolezza, l'uomo, è stato arrestato e d'intesa con la Procura della Repubblica è stato condotto presso le aule di piazzale Clodio per il rito direttissimo dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per lui l'obbligo di dimora nel comune di Napoli.

A Trevignano torna Benesserci

Sabato 14 giugno la terza edizione dell'evento tra cultura, enogastronomia, turismo, accessibilità e tanti eventi sportivi



Approderà a Trevignano Romano il terzo appuntamento di BenEsserCi: sabato 14 giugno, dalle 17.00 alle 23.00, il borgo e il lago saranno lo sfondo di un evento che unisce benessere, cultura, sport, salute, inclusione e cooperazione in una giornata densa di attività gratuite per tutte le età. L'evento è organizzato da Confcooperative Lazio, ideato da Confcooperative Cultura Turismo Sport Lazio, con il Patrocinio del Comune di Trevignano Romano, dell'Associazione Promozione Turistica - Associazione Apt di Trevignano Romano e realizzato con Confcooperative Fedagri Pesca Lazio e Confcooperative Sanità Lazio. Dopo il successo delle prime due edizioni a Veroli (2023) e a San Felice Circeo (2024), si avvicina una nuova edizione: Trevignano Romano si prepara a vivere un'iniziativa all'insegna della scoperta, del gusto e della promozione del benessere, con un programma ricco di eventi e iniziative per tutti i gusti. Una nuova tappa si aggiunge così al viaggio itinerante di BenEsserCi nel Lazio, un territorio caratterizzato da suggestivi borghi e incantevoli paesaggi tutti da scoprire.

coinvolgeranno il pubblico con laboratori sensoriali al buio, laboratorio dei segni e una speciale degustazione di gelato che unirà gusto e salute. Per i più piccoli sono in programma delle letture dedicate a cura della Biblioteca Comunale e di Nati per Leggere. Interessanti le attività di promozione e sensibilizzazione che animeranno la manifestazione, come ad esempio quella sul turismo ecologico, l'educazione alla legalità e alla consapevolezza sul gioco d'azzardo. Tutto ciò conferma che BenEsserCi è molto più di un evento: è un'occasione per riscoprire il benessere nella sua dimensione collettiva, è un modello che valorizza le persone, i luoghi e le relazioni, ed è uno strumento concreto di sviluppo territoriale basato sull'identità cooperativa. "Terza edizione di BenEsserCi, quest'anno protagonista il Comune di Trevignano Romano. Il 14 Giugno saremo immersi in una magica scenografia fra lago e borgo, ricca di atmosfera e di attrattive. Grazie alla Sindaca di Trevignano, Claudia Maciucchi - dice Barbara Pescatori, presidente di Confcooperative Cultura Turismo Sport Lazio -, che sin da subito ha colto il senso del

nostro progetto, condividendo obiettivi e coinvolgendo il tessuto economico del Comune. Da Veroli a San Felice Circeo, BenEsserCi aggiunge ora un'altra importante tappa del suo viaggio itinerante nella nostra regione. Un programma ricco di iniziative e momenti culturali, enogastronomici e sportivi incastonati nella cornice del modello cooperativo. Un esempio che declina la cura di se stessi in azioni concrete e all'insegna dello svago, del divertimento e del buon vivere. BenEsserCi non tradisce mai il suo slogan: star bene è un modello!". L'obiettivo è chiaro: promuovere il benessere come stile di vita e valore cooperativo, attraverso esperienze concrete che mettono in dialogo salute, cultura e comunità. "La cooperazione è così: lascia radici profonde ovunque il suo sguardo si posi - spiega il presidente di Confcooperative Lazio, Marco Marcocci - e BenEsserCi è un po' uno specchio della grande famiglia della cooperazione del Lazio. Capace di tracciare solchi e di riempirli, poi, con crescita territoriale e sociale, umana e culturale. Ma non solo. Non a caso la scelta itinerante di questa manifestazione - conclude - perché



solo incrociando le nostre radici generative con quelle dei territori del Lazio possiamo dare vita a nuovi semi di cooperazione e di sostenibilità. Il modello cooperativo è esso stesso un seme, che intendiamo continuare a raccontare". La Sindaca Claudia Maciucchi ha recepito con entusiasmo il progetto, sostenendone il valore e favorendo la piena partecipazione delle realtà territoriali: "Il Comune di Trevignano Romano è lieto di ospitare la terza edizione di BenEsserCi un vero e proprio abbraccio al nostro territorio e al benessere di chi lo vive, che permetterà di valorizzare le meraviglie dei luoghi ed i nostri prodotti. Nel corso della manifestazione saranno presenti una serie di attività in cui la

salute, lo sport, la natura, l'enogastronomia, la conoscenza del nostro territorio, saranno gli elementi fondanti. Ringrazio Barbara Pescatori e Marco Marcocci per la sensibilità e l'opportunità offerta, e ringrazio tutti gli operatori che hanno accettato di partecipare e mettersi in gioco". "BenEsserCi non è solo una manifestazione, ma un vero e proprio abbraccio al nostro territorio e al benessere di chi lo vive. È un'occasione per valorizzare le meraviglie locali e i nostri prodotti, per condividere momenti sportivi, di prevenzione e condivisione" aggiunge Viola Catena, Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e Pari Opportunità - Programmazione Europea e Recovery Plan.

Lo sport protagonista

Il programma della giornata propone tanto sport con eventi di capoeira, taijiquan, tennis, calcio, volley, rowing e percorsi di trail, grazie alla collaborazione con le numerose associazioni sportive del territorio. Saranno inoltre organizzate visite guidate al centro storico e un'escursione alla Rocca, rese accessibili grazie alla presenza di interpreti LIS. La salute sarà al centro con check-up gratuiti, consulenze e incontri su prevenzione, nutrizione e medicina di genere mentre la sezione enogastronomica valorizzerà le eccellenze locali con degustazioni di olio, vino e formaggi, accompagnate da un servizio di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS). Gli stand degli espositori del gusto offriranno un'ampia selezione di bontà tipiche e specialità del territorio. Le attività esperienziali

Caos pendolari, interviene Sinistra Italiana

"Pendolari allo stremo, disagi quotidiani e un servizio che sembra ignorare le esigenze reali di chi viaggia. La situazione sulle linee ferroviarie regionali FL3 e FL5 continua a peggiorare con ritardi, sovrappollamento e una gestione che lascia i viaggiatori senza risposte." Le Segreterie di Ladispoli e di Civitavecchia di Sinistra Italiana intervengono con una denuncia accorata sulla grave condizione dei trasporti e chiedono interventi immediati. "In questi giorni i viaggiatori hanno dovuto affrontare un guasto alla linea aerea di Roma Tuscolana, che ha provocato ritardi fino a 90 minuti. Questo si somma ai lavori giornalieri presso la stazione di Pigneto, rallentando ulteriormente la circolazione ferroviaria. La FL5, poi, vive un'ulteriore criticità dovuta all'afflusso dei crocieristi diretti al porto di Civitavecchia. Nonostante esistano linee dedicate per il trasporto turistico, infatti, i treni mattutini e pomeridiani ven-

gono costantemente presi d'assalto da gruppi di viaggiatori con valigie ingombranti, biciclette e passeggini, rendendo impossibile un viaggio dignitoso per i pendolari" continua Sinistra Italiana. "A peggiorare il quadro, la linea dedicata "Civitavecchia Express", pensata per un collegamento diretto fino a Civitavecchia, resta sistematicamente vuota per incompatibilità di orari con lavoratori e studenti. In questo clima, la prospettiva di un nuovo sciopero, anziché alimentare solidarietà verso i lavoratori del settore, sembra solo acuire il malcontento generale. L'assenza di operatori di stazione, la sparizione dei capitreno e la mancanza di informazioni chiare rendono il viaggio un'odissea. - denunciano le Segreterie di Sinistra Italiana di Ladispoli e Civitavecchia - I ritardi, ormai cronici, costringono studenti e lavoratori a continue giustificazioni, mentre chi deve raggiungere strutture sanitarie si trova

in estrema difficoltà. Riteniamo urgente, e non rimandabile, intensificare e migliorare il servizio ferroviario, con la garanzia del rispetto della programmazione nei giorni feriali e nei fine settimana, per favorire anche l'accesso alle località turistiche del Litorale, senza congestionare il territorio con il traffico veicolare. Un trasporto pubblico efficiente non deve essere un lusso, ma una necessità per il diritto alla mobilità di tutti i cittadini che, per il bene dell'ambiente, scelgono di non utilizzare la macchina" sottolineano i rappresentanti locali. Le richieste sono chiare: investire in più mezzi, migliorare l'informazione e garantire un servizio che rispecchi le reali esigenze della comunità. I pendolari attendono risposte, ma soprattutto soluzioni". Così in una nota a firma del Circolo Sinistra Italiana Litorale Nord "Mahsa Amini" - Circolo Sinistra Italiana Civitavecchia - Alleanza Verdi e Sinistra - AVS

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Caffetteria Doria

Coffee
BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Visita dell'Associazione Disabili Visivi sul Cammino di Hasekura

A Cerveteri tra turismo e inclusività

Ad accogliere il gruppo di visitatori, il Sindaco Gubetti e l'Assessore Battafarano

“Un incontro e una visita davvero speciali ed emozionanti quelli che abbiamo avuto questa mattina a Cerveteri. Insieme all'Assessore alla Tutela e Promozione del Sito UNESCO Federica Battafarano e alla Consigliera Comunale Arianna Mensurati, ho infatti dato il benvenuto a un gruppo di visitatori ipovedenti, insieme ai loro accompagnatori, venuti in città per percorrere il 'Cammino di Hasekura', un percorso turistico patrocinato e sostenuto dalla nostra Amministrazione comunale. Questo cammino ripercorre il sentiero che nel XVII secolo intraprese l'omonimo ambasciatore giapponese per recarsi in udienza da Papa Paolo V, attraversando alcuni degli scorci naturalistici più suggestivi della nostra città. Ci tengo a ringraziare l'Associazione Disabili Visivi Apt-Ets per aver scelto Cerveteri e l'architetto Antonio Correnti che ha coordinato l'iniziativa così come



ringrazio le famiglie Calabresi e Sforza Ruspoli per aver consentito al gruppo di transitare nelle loro proprietà. Una mattinata di inclusione e promozione del territorio davvero importante, con l'auspicio che sia solo la prima di tante visite a Cerveteri". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che prosegue: "Quando parliamo di

inclusività e turismo accessibile a tutti, ci riferiamo proprio a giornate come questa - aggiunge il Sindaco - una visita che vedrà insieme non vedenti, ipovedenti e vedenti camminare da Cerveteri a Civitavecchia, attraversando campagne piene di storia e scorci suggestivi, fino ad arrivare alla visita della maestosa nave scuola della Marina



Militare Amerigo Vespucci, ormeggiata in questi giorni proprio nel porto civitavecchiese". "Quello del Cammino di Hasekura è un progetto nel quale, come Amministrazione comunale, abbiamo creduto sin dalle origini - prosegue Elena Gubetti - un'iniziativa che coinvolge più amministrazioni comunali e che dimostra come solo facendo rete si pos-

sano creare nuove forme di turismo, anche giornaliero, come in questo caso. La giornata di oggi è la testimonianza di come l'inclusione sociale delle persone con disabilità sia più semplice di quanto si possa pensare: un esempio concreto di come non esistano confini o ostacoli che non si possano superare". Commenta l'iniziativa anche

l'Assessore Federica Battafarano, che tra le sue deleghe oltre a quella della Tutela e Promozione del Sito UNESCO detiene anche quelle per le Pari Opportunità, Diritti, Inclusione Sociale e Integrazione: "Il Cammino di Hasekura rappresenta un'occasione di promozione e sviluppo del territorio davvero importante per Cerveteri. Un progetto che assume un valore ancora maggiore se consideriamo il periodo che stiamo vivendo, nel pieno dell'Anno Giubilare che sta portando a Roma, quasi sempre passando dal porto di Civitavecchia e dall'aeroporto di Fiumicino, milioni di pellegrini e fedeli provenienti da tutto il mondo. Ai nostri ospiti di oggi, che sono onorata di aver potuto accogliere in città, auguro di vivere una mattinata coinvolgente ed emozionante, con la speranza che possano tornare nuovamente a Cerveteri per scoprire e conoscere altri luoghi e attrattive che da sempre ci rendono orgogliosi".

Una vera e propria "invasione" di ragazzi e ragazze ha animato ieri il Centro Storico di Cerveteri. Tre pullman turistici, carichi di entusiasmo e curiosità, hanno portato in città oltre 120 studenti e i loro docenti accompagnatori, provenienti dall'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli 2 Siani" di Torre Annunziata. La visita al Castello Ruspoli di Piazza Santa Maria, inserita nel programma di una gita scolastica di più giorni, è stata un momento di grande valore culturale e formativo. A guidare gli studenti tra le sale del Castello, Ugo Ricci, per conto della Fondazione Sforza Ruspoli, affiancato da Roberto Paolini, ceramografo e titolare

Da Torre Annunziata a Cerveteri per visitare il Museo Castello Ruspoli

"L'invasione" di oltre 120 studenti

Il Sindaco: "Spero che Cerveteri li abbia emozionati per un'esperienza da ripetere"

di Pithos Ancient Reproduction, da Alessandro Panizza e Matteo Pinaroli. "È stato un piacere accoglierli accompagnata dall'assessore alla Pubblica Istruzione Federica Battafarano, nella nostra città - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - e ringrazio sentitamente Ugo Ricci e la Fondazione Sforza Ruspoli per avermi coinvolta e per avermi dato la possibilità di portare



personalmente il saluto della città. Sono certa che tra le stanze affrescate e gli angoli ricchi di storia del Castello i ragazzi abbiano vissuto un momento speciale, capace di lasciare un ricordo autentico della nostra città e del suo patrimonio". Il Sindaco ha poi sottolineato l'importanza della crescente presenza di scuole e gruppi organizzati in città: "Negli ultimi mesi, abbiamo visto un notevole incremento di scolare-

sche provenienti da tutto il Lazio e da diverse regioni italiane. È un segnale forte, ma anche una conferma concreta: il lavoro di promozione e valorizzazione del nostro territorio, portato avanti con impegno in questi anni in sinergia con Il Parco Archeologico e con la Fondazione Ruspoli, sta dando i suoi frutti. Stiamo andando nella giusta direzione". "Cerveteri è una città che ha tanto da raccontare e da offrire - conclude Gubetti - e l'augurio è che questi ragazzi, tornati a casa, portino con loro un'esperienza così bella da volerla ripetere, magari insieme alle loro famiglie. Per noi è questo il turismo più prezioso: quello che nasce dall'emozione di una scoperta!".

Roberta Arseni invece è la Vice Presidente. Gli auguri di buon lavoro del Sindaco Gubetti

Consulta dei cittadini con disabilità Michele Gallina è il primo presidente

Lunedì pomeriggio in Sala Ruspoli il Direttivo della Consulta dei Cittadini Disabili del Comune di Cerveteri si è riunito ufficialmente per la prima volta. All'Ordine del Giorno, l'elezione del Presidente e del Vice Presidente, ai quali spetterà il compito di calendarizzare le future riunioni e le prossime attività. Ad essere eletto presidente è il Signor Michele Gallina, mentre la Vice Presidente è la Signora Roberta Arseni. A complimentarsi

con loro, è giunta Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che ha dichiarato: "Rivolgo ad entrambi un caloroso augurio di buon lavoro, così come rinnovo a tutti i componenti del Direttivo il mio ringraziamento per la disponibilità offerta a ricoprire un ruolo attivo all'interno di un organo come quello della Consulta dei Cittadini disabili che abbiamo fortemente voluto come Amministrazione comunale". "Sono certa che Michele e

Roberta lavoreranno con impegno e dedizione e che sapranno dare vita ad un gruppo unito e desideroso di portare all'attenzione dell'Amministrazione comunale proposte importanti in favore delle persone e delle famiglie con disabilità, rappresentando per loro un valido ponte e collante con la Giunta e la macchina comunale - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Gubetti - a loro, al Direttivo della Consulta e a tutte le



famiglie, come sempre, la mia totale disponibilità ad affrontare ogni tematica".

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Festival Internazionale per gli Etruschi

A Cerveteri si celebra la terza edizione

È in corso e si svolgerà fino a domani 5 giugno, presso la Necropoli del Sorbo, situata all'interno dell'Istituto Comprensivo Cena a Cerveteri, la III Edizione del Festival Internazionale per gli Etruschi. L'evento, a ingresso libero, propone un ricco programma di conferenze, mostre, spettacoli teatrali e visite guidate, offrendo ai partecipanti un'immersione culturale nella storia e nelle tradizioni del popolo etrusco. La giornata inaugurale di ieri si è aperta con la presenza delle autorità e l'avvio delle esposizioni all'interno delle aule dell'istituto. Le mostre spaziano dall'editoria alla cerami-

ca, passando per la fotografia, la moda e l'arte, con la partecipazione di diversi artisti e realtà culturali, tra cui Universo Editore, Pithos Antichi Reproductions e fotografi affermati come Valerio Fracchi, Luigi Cattaneo e Mauro Zibellini.

Festival tra storia, arte e archeologia

Oltre alle mostre, il festival ospita numerose conferenze tematiche, che si svolgono nell'area esterna adiacente alla necropoli. Studiosi ed esperti, tra cui Margherita Eichberg, soprintendente di Archeologia Belle Arti e Paesaggio, e Rossella Zaccagnini, funzionario



della SABAP Etruria Meridionale, discuteranno dei progetti di finanziamento legati al patrimonio etrusco, con particolare attenzione ai percorsi culturali promossi attraverso il PNRR CAPUT MUNDI.

Nel corso di questa tre giorni, il pubblico ha l'opportunità di assistere a spettacoli curati dagli studenti delle scuole locali, con rappresentazioni dedicate all'enogastronomia e alla mitologia etrusca. Il programma prevede inoltre interventi di storici e archeologi, tra cui Marcello Fattorini, che approfondirà il tema del vino nell'antichità, e Egidio Sposetti, che illustrerà le tec-

niche agricole e di allevamento degli Etruschi. Il Festival vede la prestigiosa "firma" dall'attore e regista Agostino De Angelis, con l'Associazione Archéo Theatron e Academy for Theater, Cinema and Cultural Heritage. Il Festival Internazionale per gli Etruschi si conferma un evento di grande spessore culturale, capace di coniugare divulgazione storica, arte e spettacolo, valorizzando il patrimonio archeologico di Cerveteri.

L'iniziativa rappresenta un'occasione unica per esplorare l'eredità etrusca e apprezzarne l'influenza sulla società moderna.

Viabilità e sosta, nuova cartellonistica sul Lungomare dei Navigatori Etruschi

Il Vicesindaco Riccardo Ferri: "Piccoli accorgimenti per garantire una maggiore fluidità e sicurezza nei parcheggi e nel transito"

"Una nuova cartellonistica stradale sul Lungomare dei Navigatori Etruschi. Questa mattina, la Multiservizi Caerite ha infatti posizionato nuovi segnali stradali che regoleranno le modalità di sosta e parcheggio sia per le autovetture che per i camper nelle varie aree limitrofe all'arenile. Una misura necessaria

che punta a garantire una maggiore fluidità nei parcheggi e nella viabilità, più che mai fondamentale con l'entrata oramai prossima dell'estate e l'arrivo di turisti e villeggianti". A dichiararlo è Riccardo Ferri, Vicesindaco del Comune di Cerveteri che tra le proprie deleghe detiene anche quella alla Polizia Locale, che

prosegue: "Piccoli accorgimenti, contenuti tutti all'interno dell'Ordinanza Dirigenziale n.152 del 20 maggio scorso, con i quali cerchiamo di garantire una maggiore disciplina del traffico e delle soste autorizzate in prossimità della spiaggia in vista della stagione estiva. I cartelli, sono stati posizionati questa matti-

na dal personale della Multiservizi Caerite, la nostra società municipalizzata, mentre l'intero iter è stato seguito dal Comando di Polizia Locale. Con l'occasione, ci tengo a ringraziare la nostra Comandante, il Commissario Capo Cinzia Luchetti per aver dato seguito alle indicazioni giunte dall'Assessorato con



tempestività e puntualità". L'Ordinanza completa è disponibile sul sito istituzio-

nale del Comune di Cerveteri nella sezione Albo Pretorio Online.

Sentieri Etruschi e Cascatelle: Protezione Civile comunale ripristina la segnaletica vandalizzata garantendo sicurezza



I Sentieri Etruschi e i suggestivi percorsi naturalistici delle Cascatelle di Cerveteri sono da sempre una meta prediletta per residenti e turisti. I cartelli segnavia, fondamentali per orientarsi lungo questi itinerari, erano stati posizionati nel maggio 2023 dalla Protezione Civile comunale per garantire sicurezza e tranquillità a chi decide di trascorrere qui una giornata immersa nella natura. Purtroppo, proprio la scorsa settimana, la Protezione Civile ha dovuto ripristinare ben 40 cartelli che erano stati rimossi o danneggiati da atti vandalici. "I cartelli sono stati riposizionati in particolare nelle zone più critiche - spiega il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - ovvero quei punti in cui più facilmente



capita che i cittadini o gli escursionisti si perdano". Oltre alla segnaletica, la Protezione Civile è spesso chiamata a intervenire nelle ricerche di persone che si perdono lungo i sentieri. "La nostra Protezione Civile comunale - prosegue il Sindaco - è professionalmente preparata e dispone di una squadra dedicata alle ricerche, dotata anche di cani da ricerca persone. Sono risorse fondamentali per garantire la sicurezza di tutti coloro che frequentano i nostri sentieri". "Un grande ringraziamento - conclude il Sindaco - ai volontari della Protezione Civile, guidati da Renato Bisegni, per il loro impegno costante e per il lavoro prezioso che svolgono ogni giorno a tutela del nostro territorio.

Fondi per la scuola di Cerenova grazie all'Amministrazione regionale di centrodestra del presidente Francesco Rocca



"Grazie all'amministrazione regionale di centrodestra del presidente Rocca, arriveranno nel comune di Cerveteri soldi utili per la manutenzione della scuola di Cerenova. Si tratta di un milione e mezzo circa da utilizzare per la scuola di Via Castel Giuliano nella frazione marina. Lavori previsti; nuovi infissi esterni, efficientamento

dell'illuminazione, un nuovo cappotto termico e sostituzione del generatore. Il finanziamento di Euro 1.560.591,66 previsto nell'ambito delle misure di sostegno per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici inserite nel Programma Regionale FEST Lazio". Così in una nota a firma di Fratelli di Italia - Circolo di Cerveteri.



Cerimonia di consegna nella Sala Baroni del Castel Nuovo, noto come Maschio Angioino Premio Culturale Internazionale Cartagine

Con grande entusiasmo di tutti i partecipanti riuniti nella Sala Baroni del Castel Nuovo, comunemente noto come Maschio Angioino, capitanati dal presidente Alessandro Della Posta, dall'ammiraglio Rinaldo Veri e coordinati da Veronica Della Posta, si è svolta la cerimonia di premiazione del Premio Culturale Internazionale Cartagine 2.0. Il premio culturale Cartagine rappresenta un prestigioso riconoscimento destinato a coloro che hanno contribuito, in Italia e all'estero, allo sviluppo e alla diffusione della Cultura e del sapere nei diversi settori, nell'interesse supremo dell'elevazione e del processo dei popoli della ricerca della verità, della libertà della giustizia e della pace, presupposti essenziali della fratellanza universale.

I protagonisti del Premio, ognuno noto ed esperto della propria sfera professionale, sono stati selezionati da un attento senato accademico. La cerimonia è stata magistralmente condotta dalla giornalista Paola Zanoni che ha dato l'apertura ufficiale con l'esibizione dell'Inno Nazionale cantato dal soprano Olga De Maio e dal tenore Luca Lupoli, facenti parte dell'associazione culturale "Noi per Napoli" ed artisti stabili del prestigioso Teatro San Carlo, con in attivo una lunga carriera internazionale. Il sindaco di Napoli,

dott. Gaetano Manfredi, ha inoltrato i saluti attraverso il consigliere comunale avv. dott. Gennaro Demetrio Palpais, premiato per la sezione Giustizia e Legalità. Si è conferito, il premio Internazionale Cartagine, a Don Enzo Bugea nobile superiore della Pia Opera don Luigi Guanella autore di numerosi saggi e testi teologici impegnato nel solco della migliore battaglia culturale e

sociale, con la motivazione dell'immenso lavoro pastorale e l'amore profuso verso i bisognosi. Si sono susseguiti i premi consegnati al dott. Armando Pannone per la sezione Cultura, alla dott.ssa Debora Castaldo per la Giustizia e Legalità, al cav. Giuseppe Marco Pasquarella per l'Arte e la Cultura, per la sezione Volontariato, al luogotenente cav. Antonio Giaimis,

da sempre impegnato nel sociale, al sig. Pietro Zito per l'Imprenditoria, al maestro Lello Sebastiani per l'Arte e la Cultura. Al dott. Antonio Maglione per l'Impegno Sociale e Volontariato, al prof. Girolamo Pantaleone per la Cultura, al dott. Alfredo De Risio per la Sanità, al dott. Roberto Sarra per la Cultura, all'avv. Pietro Di Tosto per la

Giustizia e Legalità, al barone dell'Isola del Liri, dott. Massimo De Santis, per la Cultura, al dott. Alessandro Nardelli per il Giornalismo, alla dott.ssa Maria Laura Pizzi per la Medicina, al rag. Salvatore Di Mauro per l'Imprenditoria, all'avv. Franco Muratori per la Giustizia e la Legalità. Al termine sono stati consegnati degli attestati di merito al rag. Ferruccio Fumaselli, per l'impegno sociale e volontariato ed al sig. Camillo Cataldo. Le motivazioni sono state lette dall'opinista della trasmissione di Rai 2 "Bellamà" dott.ssa Mariella Sapienza. A seguire cena di gala e taglio della torta al Circolo Ufficiali della Marina Militare con la cornice dei napoletani che festeggiavano la vittoria del quarto scudetto.



Sicurezza stradale, violenza di genere, legalità, bullismo, uso consapevole dei social, alcol e droga: insieme alle Forze dell'Ordine, perché insieme si cresce, si impara e ci si diverte

MagicLand, domani tornano gli School Days ... e questa volta l'esperienza è aperta a tutti!

Dopo il successo straordinario del primo appuntamento, riservato principalmente alle scuole e capace di coinvolgere migliaia di studenti in un'esperienza fuori dall'ordinario tra attrazioni, incontri e attività formative, MagicLand ospita il secondo grande evento degli School Days. Un'edizione speciale, aperta a tutti e non solo agli istituti scolastici: la decisione nasce dalla volontà di rendere accessibile a chiunque un'esperienza educativa, immersiva e unica, capace di sensibilizzare su temi fondamentali come sicurezza stradale, legalità, violenza di genere, uso consapevole dei social, bullismo, cyberbullismo, e prevenzione delle dipendenze da alcol e droga. Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia Locale, Guardia Costiera: sono loro, insieme a una rete di Istituzioni e Associazioni, i protagonisti di una giornata che rappresenta un grande patto educativo rivolto a tutti i cittadini, grandi e piccoli. Nel cuore dell'Anno Giubilare, MagicLand si conferma la più grande "Scuola senza Pareti" d'Italia, trasformando ogni angolo del parco in un vero e proprio campus a cielo aperto, dove il sapere si apprende attraverso laboratori, esperienze interattive, incontri diretti e attività pensate per lasciare un segno profondo nelle nuove generazioni. Un evento unico nel suo genere, che ha già conquistato scuole provenienti da ogni parte d'Italia e che ora è accessibile anche al pubblico, per offrire a chiunque l'opportunità di partecipare a un'esperienza capace di unire divertimento, emozioni e formazione. "La presenza così significativa delle



Forze dell'Ordine non solo offre contenuti di altissimo valore educativo, ma trasmette anche fiducia, ascolto e autorevolezza ai ragazzi. È un'occasione di incontro tra chi ogni giorno si impegna per la sicurezza del Paese e chi ne rappresenta il futuro. Non è una semplice giornata al parco, ma un'esperienza di crescita concreta e profonda", afferma Milena Pagani, Responsabile Commerciale e Direttore Tecnico del Tour Operator di MagicLand nonché ideatrice e responsabile del progetto School Days "Abbiamo costruito un format in cui i giovani possano sentirsi accolti, stimolati e coinvolti, perché oggi più che mai serve offrire loro strumenti solidi, esempi positivi e contesti autentici in cui imparare a orientarsi nel mondo".

Un progetto condiviso, missione educativa comune

L'evento ruota attorno al tema "Sicurezza, Legalità e Ambiente", con 26 progetti didattici riservati esclusivamente alle scuole e decine di attività dimostrative, laboratori esperienziali, talk e incontri aperti a tutti i

visitatori. A rendere possibile questa giornata straordinaria è una solida rete interistituzionale che coinvolge, oltre alle Forze dell'Ordine, anche l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, AFVS Associazione Familiari e Vittime della Strada Ets., Fare Ambiente, la Federazione Motociclistica Italiana, G.Eco, Space 42, Il Regno di Babbo Natale e numerose realtà del territorio. "L'Arma dei Carabinieri è orgogliosa di partecipare a questa importante iniziativa con MagicLand, che coinvolge migliaia di giovani, veri protagonisti del nostro futuro. Nel corso della prima giornata, il 21 maggio, oltre un migliaio di ragazzi hanno scelto di partecipare ai momenti dedicati all'Arma, che includono contributi informativi e spettacolari esercitazioni pratiche a cura dei nostri reparti speciali: il RIS, il NAS e l'Unità Cinofila. I giovani hanno avuto l'opportunità di assistere da vicino alle tecniche di rilevamento delle impronte digitali, oppure di osservare i nostri cani addestrati all'opera nella ricerca di sostanze stupefacenti. Un'occasione unica per conoscere da vicino le competenze e i valori che contraddistinguono il servizio dell'Arma al fianco dei cittadini", commenta il Capitano Vittorio Tommaso De Lisa, Comandante della compagnia dei Carabinieri di Colleferro. E a conclusione della prima giornata di School Days, Giorgia Colapicchioni, Assistente Capo Coordinatore Questura di Roma, Polizia di Stato, afferma: "La Polizia di Stato oggi è presente a MagicLand per celebrare, insieme ai ragazzi del territorio, la conclusione dell'anno scolastico. Un momento di festa che rappresenta anche la tappa

finale di un lungo percorso condiviso: durante l'anno, infatti, abbiamo incontrato migliaia di studenti nelle scuole di Roma e provincia, promuovendo la cultura della legalità e affrontando temi fondamentali come il bullismo, il cyberbullismo, l'uso consapevole della rete, la sicurezza a bordo dei treni e, soprattutto, la sicurezza stradale. Oggi siamo qui per festeggiare, ma anche per rinnovare il nostro impegno al fianco delle nuove generazioni". Il 5 giugno MagicLand sarà di nuovo il teatro di un evento educativo e formativo senza precedenti, in cui le Forze dell'Ordine incontrano non solo le scuole, ma anche famiglie, giovani e cittadini, non in aula, ma nella dimensione autentica del dialogo, dell'ascolto e della condivisione.

Un'occasione imperdibile per rafforzare insieme i valori della cittadinanza attiva, della consapevolezza e della legalità, in modo concreto, emozionante e coinvolgente. Tra le scuole che hanno partecipato con entusiasmo al primo appuntamento degli School Days, il 21 maggio, la Scuola Paritaria Maddalena di Canossa di Catania, l'I.C. Via Acquaroni di Roma, La Salle di Roma, l'I.C. Cave di Roma, l'Istituto Paritario Santa Croce di Gragnano (NA), l'I.C. Madre Teresa di Calcutta di Valmontone (RM), l'Istituto Divino Amore di Roma, l'I.C. XXV Aprile di Civita Castellana (VT), la Scuola Paritaria Asilo Pio XI di Tagliacozzo (AQ), l'I.C. Paolo Borsellino di Montecompatri (RM), l'Istituto Maria SS. Di Casaluce (CE), l'I.C. Segni di Roma, il CFP - Centro di formazione professionale di Cassino (FR), Ente Provinciale Frosinone Formazione e Lavoro (FR)

Osservatorio casa di Immobiliare.it, con la consulenza di Google
È un Trilocale, ristrutturato, in una zona tranquilla ma ben servita

Ecco la casa che gli italiani cercano

Il 78% di chi ha in programma di cambiare casa nei prossimi 12 mesi punta sull'acquisto. Un segnale positivo se si guarda all'anno precedente, quando è il 63% degli intervistati a dichiarare di aver cambiato casa e scelto l'acquisto, mentre circa un terzo (33%) ha optato per l'affitto. È una delle evidenze emerse dall'ultimo sondaggio di Immobiliare.it, il portale immobiliare leader in Italia, condotto su un campione di circa 4.000 utenti. Lo studio ha approfondito le preferenze degli italiani che hanno recentemente cambiato casa o sono in procinto di farlo, esplorando anche aspetti qualitativi grazie ai dati forniti da Google Trends.

Che tipo di casa vogliono gli italiani

Poco meno del 70% degli italiani che hanno cambiato casa nell'ultimo anno, o che progettano di farlo nei prossimi 12 mesi – che sia di proprietà o in affitto – sceglie una soluzione dipendente e, di questi, il 46% opta per il trilocale. Al secondo posto il bilocale, con il 23% delle preferenze. I dati di Google Trends per il 2025 confermano e arricchiscono questa tendenza: per i trilocali e le case indipendenti emerge una forte correlazione con la ricerca di “spazi aperti”. Tra le ricerche più frequenti si trovano infatti “trilocale con giardino”, “trilocale con terrazzo Milano”, “trilocale con giardino privato”. Per quanto riguarda i bilocali, le ricerche correlate sono più relative a “ristrutturato”, con query popolari come “bilocale arredato con riscaldamento”, “affitto bilocale arredato”, “bilocale ristrutturato”. Anche per “Casa indipendente”, la richiesta di spazi esterni è preponderante, come dimostrano ricerche quali “piccola casa indipendente con giardino”, “casa indipendente in vendita con terrazze”, “case indipendenti con giardino economiche”. (Fonte: Google Trends) Secondo il sondaggio di Immobiliare.it, oltre la metà di chi ha cambiato casa (56%) ha scelto un immobile ristrutturato. Il 23% circa si è invece indirizzato su una soluzione da ristrutturare, in modo da poter assecondare al meglio le proprie esigenze. Il 20%, invece, ha deciso per una nuova costruzione. Guardando ai dati di Google Trends, si registra un +13% di ricerche contenenti “ristrutturato” negli ultimi 12 mesi rispetto all'anno precedente, con una crescita particolarmente forte in Valle d'Aosta e Molise. Parallelamente, si osserva un +3% di ricerche contenenti “ristrutturare/ristruttura-

zione” nello stesso periodo. (Fonte: Google Trends)

Dei rispondenti al sondaggio di Immobiliare.it, circa un terzo (34%) ha cambiato casa negli ultimi 12 mesi, mentre, tra chi ancora non l'ha fatto, ben l'82% ha piani in merito nel breve termine. Il 40% di chi invece preferisce rimanere nell'immobile già di proprietà ha però ristrutturato casa o ha intenzione di farlo. Tra gli interventi più gettonati figurano il rinnovamento degli ambienti interni (46%) e, a pari merito (37%), l'installazione di nuovi infissi e/o di una nuova caldaia.

Le motivazioni della ricerca

Quasi un quarto dei rispondenti (24%) al sondaggio ha indicato come motivazione principale per cambiare casa la necessità di usufruire di uno spazio più grande. In particolare, tra chi ha fornito questa motivazione, il 37% sono persone con un'età compresa tra i 36 e i 45 anni. A pari merito, poco al di sotto del 10%, il desiderio di poter godere di uno spazio all'aperto, come il giardino, e la volontà di passare da un affitto a una soluzione di proprietà. Quasi il 9% poi ha indicato come motore principale per cercare casa la necessità di essere indipendente, e tra questi oltre il 37% sono utenti al di sotto dei 35 anni di età. L'8% dice che gli serve uno spazio più piccolo e tra questi poco meno del 40% sono persone di età compresa tra i 56 e i 65 anni. Poco più del 7% ha affermato di necessitare di una nuova soluzione a causa del trasferimento in un'altra città e di questi quasi il 60% lo fa per motivi lavorativi (mentre il 28% per stare più vicino ai propri figli e poco più del 9% per avvicinarsi ai genitori). Solo il 6% parla di un cambio di stile di vita: quasi il 4% infatti vuole passare dalla periferia alla città, mentre poco più del 2% fa il viaggio inverso, cercando la tranquillità della quotidianità fuori dai grandi centri. Tuttavia, per quasi il 28% dei rispondenti sono altre ancora le motivazioni che li hanno spinti a cercare una nuova casa in cui vivere, e di questi oltre la metà ha più di 56 anni.

Le caratteristiche

irrinunciabili della nuova casa

Vivere in una zona tranquilla non ha prezzo: oltre il 45% degli utenti la indica come una delle caratteristiche indispensabili della nuova soluzione abitativa.



Ma per il 42% è anche fondamentale che la zona dove scelgono di andare a risiedere sia ben servita, comoda con i mezzi pubblici e con tutti i servizi essenziali disponibili in un raggio ristretto. Come rilevato da Google Trends, l'importanza della vicinanza ai trasporti pubblici è sottolineata anche dall'aumento del 56% nelle ricerche relative a “vicino alla metro” registrato negli ultimi 12 mesi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (Fonte: Google Trends) Post pandemia, poi, si è data sempre più importanza anche alla presenza di uno spazio all'aperto privato, come una terrazza o un bel balcone, e questo rimane ancora un punto fermo per il 45% dei partecipanti al sondaggio. Mettendo a confronto le ricerche nella categoria Real Estate di Google Trends per casa con “Giardino”, “Balcone” o “Piscina”, è la prima a registrare i maggiori volumi di ricerca, seguita da “balcone” e infine “piscina”. Le ricerche per casa con “Giardino” mostrano una crescita significativa soprattutto in Sicilia, Calabria e Abruzzo. Le ricerche per casa con “Balcone” crescono principalmente nel Sud Italia e nelle Isole, oltre che nelle regioni adriatiche. Al contrario, le ricerche per case con “Piscina” aumentano, oltre che nel Meridione, nelle regioni affacciate sul Mar Tirreno. (Fonte: Google Trends) Il 35% di chi ha partecipato al sondaggio di Immobiliare.it non rinuncerebbe mai alla presenza di almeno due bagni, mentre il 28% considera indispensabile il giardino. Quasi a pari merito – attorno al 20% delle preferenze – il posto auto condominiale e che l'immobile scelto sia altamente efficiente dal punto di vista energetico, un tema sempre più al centro del dibattito europeo sulla riduzione delle emissioni inquinanti. Si scende poi, attorno al 12% delle preferenze, se si parla di immobili di nuova costruzione,

una soluzione con una stanza jolly (che sia per ragioni di lavoro o per un progetto di famiglia) o, ancora, una abitazione già arredata, in caso di affitto.

I budget per cambiare casa

Tra chi ha acquistato un nuovo immobile nell'arco dello scorso anno, il 57% dei rispondenti ha richiesto un mutuo per finanziare l'acquisto. Guardando al comportamento degli utenti online rilevato da Google Trends, si nota una crescita delle ricerche per i mutui nelle zone circostanti i centri abitati più costosi. Tra le varie tipologie di ricerche relative ai mutui, nel 2025 crescono in modo particolare quelle concernenti i tassi d'interesse. (Fonte: Google Trends) Tra quanti hanno scelto il finanziamento, circa il 43% di chi ha partecipato al sondaggio lo ha fatto per un valore immobiliare compreso tra i 200.000 e i 350.000 euro. In generale, per quasi il 30% dei rispondenti il valore della nuova casa si colloca tra i 100.000 e i 200.000 euro. I tre quarti dei rispondenti (66%) hanno anche venduto un precedente immobile di proprietà, e il 46% di essi afferma di aver realizzato una cifra superiore a quella di acquisto. Google Trends evidenzia, in linea con una maggiore attenzione al valore, una crescita forte e costante delle ricerche online per “Prezzo al mq”. Questo indica una volontà da parte dell'utente Google di comprendere il mercato immobiliare in modo più trasparente e oggettivo, un atteggiamento riscontrabile in svariate industrie. (Fonte: Google Trends)

Anche il 38% di chi prevede di compiere il grande passo nel prossimo futuro dice di avere un budget compreso tra i 100.000 e i 200.000 euro. Poco più del 15% sarebbe invece disposto a spingersi fino a 350.000 euro. Stessa percentuale per chi invece non vuole superare i 100.000.

Il profilo di chi vuole cambiare abitazione

Quasi il 70% dei partecipanti al sondaggio condivide la casa con il proprio partner e ben il 53% ha uno o più figli. Poco meno del 40% poi ha almeno un animale domestico (di questi più del 14% ne ha almeno due) e il 43% dei proprietari di animali ha dichiarato che il loro amico a quattro zampe ha influito sulla scelta della tipologia di casa.

C'è un'isola dove la natura cura, la storia parla e il gusto racconta. È Ischia, scrigno di bellezza mediterranea e identità viva, che oggi riscopre se stessa per offrirsi al mondo con nuova energia e consapevolezza. Tra antiche acque termali, reperti archeologici, giardini visionari e sapori autentici, l'isola costruisce il suo rilancio intrecciando memoria e futuro, accoglienza e cultura. Le terme di Ischia non sono solo un'esperienza di relax, ma il segno tangibile di una vocazione antica. A Barano, la Fonte di Nitrodi sgorga da secoli, già nota agli antichi Greci e Romani per le sue proprietà curative. Un'acqua miracolosa, riconosciuta dal Ministero della Salute per i suoi effetti benefici sulla pelle, che oggi attira viaggiatori in cerca di benessere naturale e rigenerazione interiore. Sulla costa nord, il parco termale del Castiglione rappresenta un altro pilastro dell'offerta termale isolana. Incastonato in una cornice panoramica di grande suggestione, unisce trattamenti moderni alla sacralità del luogo, segnato da una forte valenza culturale e naturalistica. Qui, il contatto tra uomo e natura si fa esperienza sensoriale completa. Il cuore pulsante della memoria ischitana batte anche tra le pietre antiche del Castello Aragonese, simbolo

Ischia, l'isola del benessere e della cultura Tra terme millenarie, arte, natura e gusto



maestoso dell'isola e custode della sua storia. Costruito nel 474 a.C. da Gerone I di Siracusa e ampliato nel corso dei secoli, fu residenza fortificata, rifugio e centro di vita culturale. Nel XVI secolo, divenne luogo di fermento intellettuale grazie a Vittoria Colonna, poetessa e nobildonna ischitana, che vi accolse artisti e filosofi dell'epoca, tra cui Michelangelo Buonarroti. Il borgo che circonda il castello, un tempo abitato da



centinaia di famiglie, monasteri e conventi, è oggi un museo a cielo aperto, tra chiese rupestri, giardini pensili e scorci mozzafiato, dove la storia si respira ad ogni passo. A Lacco Ameno, Villa Arbusto custodisce uno dei reperti più preziosi del Mediterraneo antico: la Coppa di Nestore, risalente all'VIII secolo a.C., che reca incisa una delle prime testimonianze di scrittura alfabetica greca. Un oggetto semplice, ma carico di significati: simbolo di una civiltà in dialogo con il mare e di un'isola che da sempre accoglie, racconta e tramanda. Natura e arte si fondono nei Giardini Ravino, a Forio, creati dal visionario Capitano Giuseppe d'Ambra. Un paradiso botanico che ospita una delle più ampie collezioni europee di piante succulente, trasformando ogni visita in un viaggio tra bellezza, biodiversità e sensibilità ecologica. Un luogo che incarna l'anima più poetica di Ischia, quella che cresce nel silenzio e fiorisce nel tempo. Ma Ischia è anche – e forse soprattutto –

sapore. La gastronomia isolana è un ponte tra il passato contadino e marinaio e la ricerca contemporanea, raccontata ogni giorno da realtà familiari come quella dei fratelli Mario e Vito Calise (nella foto), tra le eccellenze della ristorazione ischitana. Con passione e dedizione, da anni portano avanti la loro attività nello storico locale La Locanda di Vito, un punto di riferimento per chi cerca autenticità e sperimentazione. Uno dei piatti proposti quest'anno dello chef Mario Calise è la Pasta e Fagioli con Vellutata di Fagioli, Cozze, Pomodorini Semi Dry e Tartufo Molecolare: una reinterpretazione gourmet di un classico della tradizione povera, dove terra e mare si incontrano in un equilibrio perfetto tra texture, intensità e creatività. Un piatto che si serve caldo, con qualche cozza intera a guarnire, foglioline di prezzemolo e un filo d'olio a crudo: un invito al viaggio sensoriale attraverso il gusto e la memoria. Il rilancio di Ischia passa attraverso queste eccellenze: l'acqua che guarisce, la terra che racconta, il gusto che emoziona. Un'isola che non smette di sorprendere, e che oggi si racconta al mondo con una nuova consapevolezza: quella di essere un luogo dove l'esperienza diventa memoria, e la bellezza, stile di vita.

Presentata la rievocazione storica con auto e moto d'epoca in programma il 7 e 8 giugno

Il "Reale Premio Roma" brinda ai 100

Un'affascinante sfilata tra Piazza dei Quiriti e il Golf Club Parco di Roma

Roma si prepara a far rivivere il fascino delle grandi competizioni motoristiche del passato. A cento anni dalla prima edizione del "Reale Premio Roma", l'Automobile Club Roma, con il patrocinio dell'Assessorato Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, promuove per il 7 e 8 giugno 2025 una manifestazione di auto storiche, che vedrà protagoniste auto e moto d'epoca con l'esposizione a Piazza dei Quiriti, seguita dalla rievocazione del "Circuito di Monte Mario" su cui la gara si tenne un secolo fa. L'evento, organizzato in abbinamento con la sesta edizione del concorso d'eleganza "Volpe Argentata", ideato da Prisca Taruffi in memoria del padre Piero, campione dell'automobilismo capitolino, si inserisce nel calendario delle celebrazioni per due importanti ricorrenze: il centenario della prima gara automobilistica internazionale di Roma e quello della vittoria di Taruffi nella storica "Salita di Monte Mario", disputata il 4 gennaio del 1925.

Il programma della rievocazione

La manifestazione si aprirà sabato 7 giugno 2025, con l'esposizione statica di circa 40 automobili e 10 motociclette d'epoca presso Piazza dei Quiriti, tra cui si confida di poter annoverare anche un esemplare originale della Bugatti Tipo 35, l'auto vincitrice al "Reale Premio Roma" del 1925.

Alle 11:30, i veicoli parteciperanno a un corteo rievocativo con scorta della Polizia Locale di Roma Capitale lungo parte dello storico Circuito di Monte Mario, con partenza da Piazza dei Quiriti e arrivo presso il Golf Club "Parco di Roma". Le



Nella foto, uno dei momenti di presentazione dell'evento durante la conferenza stampa

attività proseguiranno domenica 8 giugno con una mostra di eleganza, che si svolgerà per l'intera giornata presso il Golf Club, a corredo della consueta gara di golf a squadre "Amateur Challenge".

In chiusura, la cerimonia di consegna ai partecipanti delle medaglie celebrative del centenario, il premio "Best of Show" per l'auto storica più rappresentativa e il premio speciale per la motocicletta di maggior rilievo storico. Seguirà la Cena di Gala, alla presenza dei proprietari dei veicoli, degli ospiti istituzionali e del mondo sportivo e culturale.

Un secolo fa, la prima corsa internazionale di Roma

Era il 22 febbraio 1925 quando la Principessa Mafalda diede ufficialmente il via al primo "Reale Premio Roma", sul circuito cittadino di Monte Mario, lungo 10,625 chilometri. La competizione, organizzata dall'Automobile Club Roma appena tre anni dopo la

sua fondazione, vide il trionfo del Conte Carlo Masetti, su una Bugatti Tipo 35, dopo quaranta giri di gara, percorsi a una media di 97,287 km/h.

Il circuito, impegnativo e spettacolare, partiva da viale delle Milizie e affrontava la salita di Monte Mario, via della Camilluccia, via Cassia, il Lungotevere e viale Angelico, con il pubblico assiepato lungo il percorso e sulle tribune predisposte. Il successo della manifestazione fu tale che i romani la battezzarono con entusiasmo una "gara da Anno Santo", richiamando il Giubileo inaugurato da Papa Pio XI.

Pochi mesi prima, il 4 gennaio 1925, su parte del medesimo percorso, si era svolta la gara motociclistica denominata "Salita di Monte Mario", vinta dal giovane Piero Taruffi su una moto AJS 350 cc, regalo del padre. Quella vittoria segnò l'inizio della straordinaria carriera di Taruffi, campione delle due e delle quattro ruote, progettista e collaudato-

re di prototipi leggendari, nonché vincitore dell'ultima edizione competitiva della Mille Miglia nel 1957.

«Con questa iniziativa - ha dichiarato Giuseppina Fusco, presidente dell'Automobile Club Roma - vogliamo celebrare una pagina importante della nostra storia sportiva, il "Reale Premio Roma", una competizione che cento anni fa segnò l'ingresso della Capitale tra le grandi città europee protagoniste delle corse automobilistiche. L'evento testimonia il rinnovato impegno dell'Ente nella valorizzazione del motorismo storico e nella rievocazione delle tradizioni che legano l'automobile al territorio e intende promuovere le auto d'epoca quale testimonianza di ingegno e di creatività e quale patrimonio culturale, storico e artistico da tramandare alle nuove generazioni. Un patrimonio da conservare e da valorizzare per non dimenticare le radici del nostro passato».

«È molto prezioso ricordare anniversari così importanti, come la prima gara cittadina di Roma e la vittoria motociclistica di Piero

Taruffi sempre nel 1925. Il passato va celebrato e soprattutto raccontato ai giovani, che devono fare tesoro della storia per promuoverla e tramandarla nel futuro. Ringrazio l'Automobile Club Roma e la presidente Giuseppina Fusco per il costante impegno per valorizzare il movimento romano con iniziative ed eventi sempre preziosi. Saranno giornate intense, con oltre 70 auto e moto storiche, simbolo di una bellezza propria di Roma che tutto il mondo ci invidia» - dichiara Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale.

«Siamo orgogliosi di sostenere una manifestazione che unisce sport, storia e passione per i motori, in un contesto che valorizza il patrimonio culturale e turistico della nostra città - dichiara Mariano Angelucci, Presidente della Commissione Turismo, Moda e Relazioni Internazionali di Roma Capitale -. Rievocare il "Reale Premio Roma" significa riportare alla luce un capitolo affascinante della Roma del Novecento, ren-

dendolo vivo e accessibile a cittadini, appassionati e visitatori. In questa cornice, è con particolare emozione che ricordiamo anche la figura di Piero Taruffi, grande campione e innovatore del motorsport italiano, a cui è dedicato il Premio Volpe Argentata: un riconoscimento che celebra il coraggio, la visione e lo spirito pionieristico. Eventi come questo rafforzano l'identità della Capitale come luogo di eccellenza, tradizione e innovazione, in cui il passato diventa motore di promozione e attrattività per il futuro».

«Roma Capitale è onorata di ospitare il centenario del "Reale Premio Roma" - ha dichiarato Giulia Tempesta, Presidente della Commissione Bilancio dell'Assemblea Capitolina -, dimostrandosi ancora una volta di essere un polo di attrazione per le manifestazioni che mettono al centro il motorismo storico. Un settore per troppo tempo considerato di nicchia o soltanto per appassionati, che invece oggi trova grande interesse tra i cittadini e i turisti della Capitale. Sarà senza dubbio una straordinaria occasione per valorizzare il motorismo storico e il suo legame, ormai ultracentenario con la Città Eterna».

«Come figlia d'arte, è un onore rappresentare la memoria di mio padre - ha dichiarato Prisca Taruffi, giornalista e pilota, campionessa italiana e vice campionessa Rally -. Il Centenario della sua prima vittoria motociclistica del 1925 in sella ad una AJS 350 in abbinamento con il Reale Premio Roma rappresenta la migliore occasione per celebrare due momenti storici del motorismo romano e nazionale. Con grande soddisfazione, quest'anno alla special edition della "Volpe Argentata Invitational" saranno esposte oltre 50 auto e 30 moto d'epoca, tra cui la Bugatti T35 e la AJS 350, rispettivamente auto e moto del centenario!».

AGENZIA FUNEBRE

LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"



06 84102158

3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (RM)



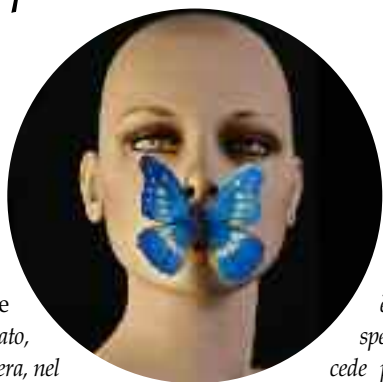
Fotografie di Giovanni Ruggiero a Napoli alla “Movimento Aperto”

Tra saldi, offerte e novità

Venerdì 6 giugno, dalle 17.00 alle 20.00, sarà inaugurata a Napoli negli spazi dell'Associazione Culturale “Movimento Aperto”, in via Duomo 290/c, una esposizione di fotografie di “Manichini” dell'artista Giovanni Ruggiero raccolte, a cura di Ilia Tufano, sotto il titolo “Tra saldi, offerte e novità” (aperta fino al 27 giugno il lunedì ed il martedì dalle 17.00 alle 19.00 e il giovedì dalle 10.30 alle 12.30). Le foto sono ispirate ad un brano del disco di Gino Paoli “I semafori rossi non sono Dio” che cominciava con i versi: “Con gli occhi chiari e le ciglia all'insù/ ed un vestito firmato Cardin, / mi sorrideva dentro una vetrina / con la sua bocca rossa e piccolina”. L'uomo, ricorda Ruggieri,

“non dice che il manichino sorridesse nella vetrina, ma sostiene - è convinto - che il manichino sorridesse a lui. Se ne innamora, convinto si essere ricambiato. Va a trovarlo spesso, perché ‘tra saldi, offerte e novità’ l'inverno era come fosse l'estate e rendeva più dolce la sua pena. Si decide, infine, a rompere la vetrina. Il cristallo va giù, e se lo porta a casa. Ci fa l'amore, in luogo delle donne che gli hanno sempre sputato addosso dei no. Ho fotografato i manichini per anni, fermandomi sui loro sguardi senza anima. ...di recente, sono arrivato all'ultima strofa della canzone. E anch'io mi son portato a casa un manichino. Con una serie di scatti, ho realizzato il sogno impossibile ed insensato del protagonista della canzone. Ho assecondato la sua illusione,

facendogli credere che il suo amore fosse vero”. Nel catalogo che accompagna l'esposizione, Susanna Bertoni scrive che “L'Artista, da comunicatore navigato, è ben consapevole che la propria opera, nel complesso, proprio come il testo della canzone, evoca emozioni contrastanti e gioca proprio su questa ambiguità. Lo spettatore è immerso in una dimensione dove desiderio, sogno e realtà si fondono, lasciando emergere un vuoto incolmabile, sintomo della crisi esistenziale della società contemporanea”. Isabella Tholozan, evidenziando i contenuti metafisici delle immagini, sottolinea che “Quest'ultimo concetto appare in netto contrasto con il pensiero comune secondo il quale la fotografia è rappresentazione del reale. Eppure, spesso lo vediamo, anche la fotografia concede possibilità poetiche/concettuali che si allontanano dalla rappresentazione del tangibile, per proporre nuove visioni, enigmatiche, misteriose, metafisiche appunto”. Nel corso del vernissage si svolgerà un reading di poesia, a cura di Antonio Perrone, con i poeti Chiara Ferrante, Antonio Perrone, Luigi Riccio, Dario Tatangelo e Giacomo Venara.



Eveline Veronika Imparato

Oggi in TV mercoledì 4 giugno



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgnumattina Estate Direttore Gian Marco Chiocci
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgnumattina Estate Direttore Gian Marco Chiocci
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Rai Parlamento - Referendum 8-9 giugno 2025
09:05 - TG1 LIS
09:10 - Unomattina Estate
09:35 - Meteo verde
09:37 - Unomattina Estate
09:45 - Tg Parlamento
09:48 - Unomattina Estate
11:30 - Camper In Viaggio St 2025
12:00 - Camper St 2025
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Ritorno a Las Sabinas St 1
16:52 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Se scappi, ti sposo
23:35 - Porta a porta
23:55 - Tg1 Didascalia
00:00 - Porta a porta
01:20 - Sottovoce
01:50 - Che tempo fa
01:55 - Rai - News



06:00 - La Grande Vallata St 2
06:50 - Un ciclone in convento St 10
07:38 - Un ciclone in convento St 10
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:15 - La Nave dei Sogni - Viaggio di nozze a Madeira
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società Direttore Antonio Preziosi
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Squadra Speciale Cobra 11 St 23
16:15 - Morgane - Detective geniale St 1
17:05 - The Rookie St 1
17:55 - TG2 LIS
17:58 - Meteo 2
18:00 - Tg2
18:20 - Referendum 2025
18:50 - Tg Sport TG Sport Sera
19:00 - Blue Bloods St 11
19:43 - Blue Bloods St 11
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Delitti in Paradiso St 14
22:30 - Oltre il Paradiso St 1
23:35 - Linea di confine
01:00 - Storie di donne al bivio
02:05 - I Lunatici
02:30 - Casa Italia
04:30 - Un milione di piccole cose St 5
05:12 - Un milione di piccole cose St 5
05:55 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Referendum 2025
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:30 - Il Provinciale
16:05 - Di là dal fiume e tra gli alberi St 7
17:05 - Overland St 16
17:55 - Geo St 2025
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Vita da Artista St 2025
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
23:30 - Referendum 2025
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Sorgente di vita
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News



06:10 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa Ili - 435 - Parte 1
07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 78
08:35 - Endless Love - 90
09:40 - Endless Love - 91
10:45 - Tempesta D'amore - 43 - 1atv
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo Vi - Due Cuori E Una Cassetta/Testimone Scomodo - I Parte
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:32 - Il Postino - 1 Parte
17:10 - Tgcom24 Breaking News
17:12 - Meteo.It
17:16 - Il Postino - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Ili - 435 - Parte 2 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Fuori Dal Coro
00:52 - Una Donna Al Limite - 1 Parte
01:35 - Tgcom24 Breaking News
01:37 - Meteo.It
01:41 - Una Donna Al Limite - 2 Parte
02:36 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:56 - I Marziani Hanno 12 Mani
04:32 - O.K. Nerone



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:54 - Tg5 - Ore 10
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - L'isola Dei Famosi
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Tradimento - 164 - I Parte - 1atv
14:45 - La Forza Di Una Donna I - 1atv
15:40 - L'isola Dei Famosi
16:00 - The Family Ii - 68 Seconda Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Caduta Libera
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Caduta Libera
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21:20 - L'isola Dei Famosi
01:20 - Tg5 - Notte
01:54 - Meteo.It
01:55 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
02:42 - Soap



06:45 - A-Team
08:42 - Chicago Fire
10:32 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
12:59 - L'isola Dei Famosi
13:16 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:04 - I Simpson
15:25 - Macgyver
17:18 - Magnum P. I.
18:10 - L'isola Dei Famosi
18:19 - Studio Aperto Live
18:22 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:27 - C.S.I. Miami - Bande Rivali
20:31 - Ncis - Unita' Anticrimine - Cerca
21:20 - La Guerra Di Domani - 1 Parte
22:42 - Tgcom24 Breaking News
22:49 - Meteo.It
22:50 - La Guerra Di Domani - 2 Parte
00:15 - Star Trek - 1 Parte
01:04 - Tgcom24 Breaking News
01:13 - Meteo.It
01:14 - Star Trek - 2 Parte
02:45 - Studio Aperto - La Giornata
02:56 - Ciak News
02:57 - Sport Mediaset - La Giornata
03:12 - Indagini Ad Alta Quota
04:37 - I Grandi Miti Dell'umanità - Misteri E Rivelazioni - Lupi Mannari
05:30 - Chips - Lo Sceicco

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano “la Voce”
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

